

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 354/AV4 DEL 16/05/2018**

Oggetto: [Presenza d'atto inserimenti e proroghe anno 2016 e rimanenti 2013, 2014 e 2015. Pazienti vari. Modifica della procedura amministrativa per inserimenti di utenti in strutture riabilitative autorizzati dal Direttore della Macroarea Distretto.]

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni del Responsabile della U.O.C. Bilancio e del Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, condividere e ratificare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. di prendere atto delle note a firma del Direttore del Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, prot. n. 0011614 del 07.03.2017, prot. n. 22654 del 06.05.2016, prot. n. 30450 del 20.06.2016, della email del 26.10.2017 inviata dal Dott. Vittorio Scialè ed acquisita al protocollo di Area Vasta in data 27.10.2017 al n. 52219, della nota prot. n. 39665 del 11.08.2016 del Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, della nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, della nota prot. n. 471733 del 19.04.2018 a firma del Dott. Vittorio Scialé e del Dott. Vincenzo Rea, delle email del 21.04.2018 e del 24.04.2018 del Dott. Vittorio Scialé, nonché delle ulteriori comunicazioni menzionate nel documento istruttorio;

3. di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto Unico, come risultante dalle schede di inserimento o proroga inviate ed alle condizioni in esse indicate, degli inserimenti dei seguenti Utenti nelle Strutture indicate:

Utente	Struttura
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
G.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
M.E.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
G.D.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
G.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
O.R.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
A.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
V.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
F.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
F.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
C.M.M.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
C.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
B.M.T.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
S.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
B.R.	RP anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
P.A.	"Isola che non c'è"
P.L.	"Isola che non c'è"
B.N.	"Isola che non c'è"
P.L.	"Isola che non c'è"
S.D.	"Isola che non c'è"
F.A.	"Isola che non c'è"
V.F.	"Isola che non c'è"
V.D.	"Isola che non c'è"
G.M.	"Isola che non c'è"

A.V.	"Isola che non c'è"
L.E.	"Isola che non c'è"
C.R.	"Cittadella del Sole"
N.A.	"Cittadella del Sole"
N.L.	"Cittadella del Sole"
T.A.	"Cittadella del Sole"
T.G.	"Cittadella del Sole"
P.G.	"Cittadella del Sole"
C.M.	"Cittadella del Sole"
R.J.	"Montepacini"
I.R.	"Montepacini"
F.P.	"Montepacini"
F.C.	" Il Girasole"
C.S.	" Il Girasole"
K.E.	" Il Girasole"
A.L.	" Il Girasole"
M.G.	" Il Girasole"
D.M.	" Il Girasole"
P.B.	" Il Girasole"
R.B.	" Il Girasole"
V.S.	"Villa Murri"
M.M.	"Associazione Mondo Minore"
C.M.	"Associazione Mondo Minore"
C.F.	Comunità di Capodarco - " S.Elisabetta"
P.C.	Comunità di Capodarco - " S.Elisabetta"
S.M.	Comunità di Capodarco - " S.Elisabetta"
M.M.R.	Comunità di Capodarco – " Centro S. Andrea"
R.A.	"Casa di Mattoni"

A.M.A.	“Utopia – Comunità Acquaviva” + “Abitare il tempo S.r.l.”
N.N.	Azienda USL 1 Umbria - Todi
C.R.	Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi “Santo Stefano Foligno”
M.G.	“ Comunità Terapeutica Alveare ” / ASL 1 Umbria - Assisi
S.D.	Comunità per gestanti e madri con figli a carico - “Valmir”
M.M.	Casa Famiglia “Cinque pani e due pesci”
P.A.	“ANFFAS ONLUS Macerata”
O.M.	“Casette S. Giovanni”
M.M.	“ La Rugiada”
V.D.	“ La Rugiada”
H.A.	Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale - “S. Francesco”
B.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”
C.G.	Eagles Srl – “ Serenity House”
E.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”
F.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”
G.D.	Eagles Srl – “ Serenity House”
P.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”
R.A.	Eagles Srl – “ Serenity House”
B.A.	“ANFFAS Onlus Grottammare”
D.A.S.	“ANFFAS Onlus Grottammare”
I.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare”
M.L.	“ANFFAS Onlus Grottammare”
R.M.	“ANFFAS Onlus Grottammare”
S.M.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare” - Coser ANFFAS Ripatransone
M.E.	“ANFFAS Onlus Grottammare” - Coser ANFFAS Ripatransone

C.M.	“Cittadella del Sole”
C.R.	“Cittadella del Sole”
N.L.	“Cittadella del Sole”
N.A.	“Cittadella del Sole”
P.G.	“Cittadella del Sole”
T.G.	“Cittadella del Sole”
T.A.	“Cittadella del Sole”
F.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
G.G.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
G.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
R.M.L.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
A.E.	“ Villa Oasi”
M.G.	“ Villa Oasi”
L.M.	“ Villa Oasi”
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
O.A.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.

4. di disporre che le generalità dei pazienti sono sottratte, per motivi di riservatezza, alla pubblicazione, ma reperibili agli atti del fascicolo della Direzione Amministrativa Territoriale e presso le competenti strutture distrettuali della Macroarea Distretto Unico;
5. di prendere atto dei provvedimenti di autorizzazione / accreditamento rilasciati in favore delle strutture private menzionate nel documento istruttorio, così come in esso meglio esposto e descritto e sulla base degli approfondimenti, accertamenti e dichiarazioni effettuate dal Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, o dal Dott. Vittorio Scialé, quale Responsabile della U.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari della Macroarea Distretto, nelle schede relative alla procedura di inserimento descritte nel documento istruttorio, da ritenersi qui integralmente richiamato, trascritto, nonché ratificato;
6. di autorizzare e ratificare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le strutture riabilitative sanitarie e sociosanitarie degli assistiti menzionati nel presente atto, come risulta dal seguente prospetto, nel quale si riporta anche il tetto di spesa stabilito dal Direttore della Macroarea Distretto, registrando conseguentemente la spesa relativa nei conti di competenza

della contabilità generale degli esercizi corrispondenti, oltre IVA e imposta di bollo, se dovute e nelle misure di legge, come da tabella di seguito riportata ed in base a quanto emerge dal documento istruttorio:

Utente	Struttura	TETTO DI SPESA 2016 (altri anni, ove indicato)	Conto di riferimento
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
G.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 5.152,00	0505100107
M.E.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00 + € 1.690,50	0505100107
G.D.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 22.192,00	0505100107
G.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
O.R.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 14.451,00	0505100107
A.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 17.040,00	0505100107
V.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
F.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 3.690,00	0505100107
F.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 13.095,5	0505100107
C.M.M.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 8.909,5	0505100107
C.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
B.M.T.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.680,00	0505100107
S.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.952,00	0505100107

B.R.	RP anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.211,66	0505100107
P.A.	"Isola che non c'è"	€ 8.213,00	0505120101
P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
B.N.	"Isola che non c'è"	€ 25.883,52	0505120101
P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
S.D.	"Isola che non c'è"	€ 23.624,64	0505120101
F.A.	"Isola che non c'è"	€ 28.292,16	0505120101
V.F.	"Isola che non c'è"	€ 19.391,92	0505120101
V.D.	"Isola che non c'è"	€ 7.987,20	0505120101
G.M.	"Isola che non c'è"	€ 2.995,00 (2015) € 2.995,00 (2016)	0505120101
A.V.	"Isola che non c'è"	€ 6.708,00	0505120101
L.E.	"Isola che non c'è"	€ 13.312,00	0505120101
C.R.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.L.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.G.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
P.G.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
C.M.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
R.J.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
I.R.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
F.P.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107

F.C.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
C.S.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
K.E.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
A.L.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
M.G.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
D.M.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
P.B.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
R.B.	“ Il Girasole”	€ 4.245,00	0505090107
V.S.	“Villa Murri”	€ 36.321,00	0505100107
M.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 20.795,00	0505100107
C.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 14.700,00	0505100107
C.F.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 35.708,40	0505090109
P.C.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 1.800,00	0505090109
S.M.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 875,00	0505090109
M.M.R.	Comunità di Capodarco – “ Centro S. Andrea”	€ 9.883,00	0505090109
R.A.	“Casa di Mattoni”	€ 10.125,00	0505100107
A.M.A.	“Utopia – Comunità Acquaviva” + “Abitare il tempo S.r.l.”	€ 37.840,00 + € 42.040,00	0505100107
N.N.	Azienda USL 1 Umbria - Todi	€ 13.230,00	0505100107
C.R.	Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi “Santo Stefano Foligno”	€ 28.885,00	0505100107
M.G.	“ Comunità Terapeutica Alveare ” / ASL 1 Umbria - Assisi	€ 5.487,00 + € 21.625,00	0505100107
S.D.	Comunità per gestanti e madri con figli a carico - “Valmir”	€ 3.473,00	0505100107
M.M.	Casa Famiglia “Cinque pani e due pesci”	€ 17.844,85	0505100107
P.A.	“ANFFAS ONLUS Macerata”	€ 4.976,60	0505100107

O.M.	“Casette S. Giovanni”	€ 20.645,00	0505100107
M.M.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107
V.D.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107
H.A.	Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale - “S. Francesco”	€ 14.417,5	0505100107
B.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.105,00	0505100107
C.G.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 17.337,50	0505100107
E.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 4.900,00	0505100107
F.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.616,00	0505100107
G.D.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 14.091,00	0505100107
P.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 844,00	0505100107
R.A.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 73.000,00	0505100107
B.A.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
D.A.S.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
I.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
M.L.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
R.M.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
S.M.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
M.E.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
C.M.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
C.R.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.L.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
P.G.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
T.G.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
T.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
F.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107
G.G.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 9.033,75	0505100107

G.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107
R.M.L.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 23.166,55	0505100107
A.E.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
M.G.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
L.M.	“ Villa Oasi”	€ 14.091,00	0505100107
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 23.171,70 (2013) € 270,25 (2014)	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 5.180,70 (2013) € 765,75 (2014)	0505100107
O.A.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 13.437,00 (2013) € 17.136,00 (2014)	0505100107

7. di dare atto che anche il Direttore della Macroarea Distretto Unico, con la sottoscrizione del Documento Istruttorio, ha approvato, confermato e ratificato quanto in esso esposto e descritto;
8. di dare atto che il Direttore del Distretto Sanitario con la sottoscrizione del presente atto e delle schede di budget di cui al presente provvedimento, dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con il Budget degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 e con l'applicazione delle riduzioni percentuali nazionali e regionali relative alla spesa sostenuta nel 2015 e nel 2016 in relazione all'applicazione della normativa sulla spending review ed alla compatibilità con la normativa concernente al bilancio regionale, in particolare alle previsioni contenute nelle Delibere della Giunta della Regione Marche n. 1440 del 22.12.2014, n. 346 del 28.04.2015, n. 1224 del 30.12.2015, n. 531 del 08.04.13, n. 456 del 25.03.2013, n. 1798 del 28.12.2012, n. 1013 del 08.09.2014, n. 986 del 07.08.2014, n. 1750 del 27.12.2013, DGRM n. 1640 del 27.12.16;
9. di fare rinvio, per la regolamentazione dei rapporti con le strutture richiamate e gli oneri economici conseguenti a ciascun inserimento agli specifici accordi conclusi o da concludersi con le strutture interessate, a cura e sotto la gestione del Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, che ha approvato e/o autorizzato, o relativamente ai quali ha rilasciato parere favorevole, gli inserimenti descritti nel presente atto e nel documento istruttorio che deve intendersi qui integralmente trascritto, richiamato ed approvato, così come riportato nelle schede contenenti le approvazioni / autorizzazioni / pareri relativamente alle proposte di inserimento;

10. di dare atto che la gestione sociosanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto Unico di Fermo (Umea / Umee / Consultori / U.O. Riabilitazione) cui compete l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti della Macroarea Distretto;
11. di prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi e della Delibera di Giunta Regionale n. 1331 del 25.11.2014;
12. di prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1331 del 25.11.2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER delle Residenze Protette per Disabili nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime;
13. di dare atto, inoltre, del fatto che l'impegno economico assunto da questa Area Vasta n. 4 – Macroarea Distretto Unico di Fermo – per gli interventi di cui trattasi è strettamente riferito alla quota di rilievo sanitario dell'intervento, dovendosi ritenere esclusa qualunque possibilità di impegno economico per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, che dovrà intendersi, quindi, come gravante sul Comune di residenza dell'assistito interessato e/o sugli aventi obbligo al mantenimento di questi;
14. di semplificare e modificare la procedura amministrativa afferente agli inserimenti degli utenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali disposti dalle strutture sanitarie distrettuali ed autorizzate dal Direttore della Macroarea Distretto, o suo delegato, nonché la procedura amministrativa ai fini della presa d'atto, e quella inerente alle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture conseguenti agli inserimenti, come disposto al punto seguente;
15. di stabilire che la procedura amministrativa di seguito descritta riguardante gli inserimenti degli utenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali sostituisce e rettifica la procedura descritta nelle Determine del Direttore di Area Vasta n. 418 del 22.07.2015 e n. 490 del 5.7.2016, nonché in tutte le comunicazioni o indicazioni afferenti, precedenti e successive, disponendo che provvedimenti, comunicazioni ed indicazioni contrastanti con quanto disposto dal presente provvedimento dovranno intendersi automaticamente adeguati e sostituiti da quanto di seguito disposto relativamente alla modalità di raccordo tra i Servizi Sanitari Distrettuali ed il Servizio Amministrativo per la gestione del percorso relativo ad ogni specifico inserimento:
 - a. l'Équipe distrettuale sanitaria competente alla presa in carico del paziente individua autonomamente la struttura riabilitativa sanitaria, socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale ritenuta più adeguata dal punto di vista sanitario, assistenziale e socio-sanitario in cui attuare l'inserimento dell'Utente, previo accertamento della regolarità della stessa sotto il profilo della normativa nazionale e regionale vigente in materia di autorizzazione, accreditamento, profilo tariffario;

- b. l'Équipe distrettuale sanitaria competente definisce una proposta di inserimento o di proroga di inserimento, debitamente motivata sugli aspetti di cui al punto precedente e su quanto dovesse ritenere opportuno, e sottoscritta dal Responsabile della struttura distrettuale di riferimento, da inviare al Direttore della Macroarea Distretto;
- c. il Direttore della Macroarea Distretto valuta la proposta di inserimento o di proroga di esso e l'approva o la respinge;
- d. in caso di approvazione dell'inserimento, il Direttore della Macroarea Distretto sottoscrive una scheda di inserimento o di proroga dello stesso da mantenere in originale agli atti della Unità Operativa Funzionale "Sociale e Sanitaria" U.O. SES", unitamente a tutti gli allegati della stessa;
- e. la scheda di cui al punto precedente viene predisposta uniformemente agli allegati della nota del Direttore della Macroarea Distretto prot. n. 60563 del 23.12.2016, che ha ad oggetto il percorso di inserimento nelle strutture ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali degli utenti residenti nell'Area Vasta n. 4 di Fermo, che viene confermata nel contenuto con il presente atto;
- f. al fine della presa d'atto di tutti gli inserimenti effettuati dalle strutture distrettuali dal 01 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento, entro il 31 gennaio dell'anno successivo il Direttore della Macroarea Distretto invia alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale uno schema riepilogativo in cui siano riportati:
 - i. i dati anagrafici di tutti gli utenti inseriti;
 - ii. il periodo di inserimento di ciascuno;
 - iii. la data di autorizzazione da parte del Direttore di Distretto all'inserimento;
 - iv. i dati identificativi della struttura (ragione o denominazione sociale, sede legale, sede amministrativa (se diversa dalla sede legale), eventuali sedi operative, tipologia, codice regionale o nazionale di riferimento);
 - v. l'impegno di spesa annuale, da considerarsi come tetto, per ogni inserimento;
 - vi. la tariffa giornaliera relativa ad ogni inserimento di esclusivo carico del Servizio Sanitario Regionale;
- g. il Direttore della Macroarea Distretto, o suo delegato, conserva i dati sanitari circa ciascun utente inserito, senza obbligo di comunicazione degli stessi alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale;
- h. il Direttore di Distretto invia alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, unitamente allo schema di cui al punto " f ", una propria onnicomprensiva dichiarazione, relativa a tutti gli inserimenti comunicati, con cui lo stesso attesta l'avvenuta valutazione, accertamento, accettazione ed approvazione delle circostanze inerenti la procedura degli inserimenti, o di proroga di essi, e le strutture individuate, in particolare:
 - i. la conformità delle procedure di inserimento con le norme nazionali e regionali e regolamentari dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche e di Area Vasta;

- ii. l'appropriatezza ed idoneità sanitaria ed assistenziale delle strutture relativamente al bisogno degli utenti individuati, anche in considerazione delle autorizzazioni e degli accreditamenti posseduti;
 - iii. il regolare possesso da parte delle strutture individuate dell'autorizzazione e dell'accredimento in corso di validità;
 - iv. il livello assistenziale assicurato dalle strutture secondo le codificazioni regionali e, ove esistenti, nazionali;
 - v. la tariffazione a carico del Servizio Sanitario Regionale, in particolare la congruità della tariffa rispetto al livello assistenziale ed alle norme nazionali e regionali vigenti;
 - vi. il rispetto del tetto di spesa globale previsto per tutti gli inserimenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali, precisando l'avvenuta applicazione delle riduzioni percentuali nazionali e regionali relative alla normativa sulla spending review ed alla compatibilità con il bilancio regionale, anche previsionale oggetto di autorizzazione ai fini della gestione provvisoria;
 - vii. eventuali informazioni aggiuntive che potranno essere individuate dal Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e/o dal Direttore della Macroarea Distretto;
- i. ricevuta la documentazione di cui al punto " f ", la U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, alla predisposizione di una proposta di Determina da sottoporre al Direttore di Area Vasta ricognitiva annuale degli inserimenti, o proroga di essi, effettuati nell'anno precedente, così come comunicati dal Direttore della Macroarea Distretto o suo delegato, finalizzata alla presa d'atto degli stessi e, quindi, alla liquidazione dell'eventuale saldo delle somme ancora da pagare alle strutture sanitarie coinvolte;
 - j. sulla base della scheda di inserimento approvata con sottoscrizione dal Direttore di Distretto o da suo delegato, che assume anche efficacia di atto di autorizzazione alla spesa, si provvederà alla liquidazione ed al pagamento delle fatture emesse dalle strutture riabilitative;
 - k. le fatture emesse dalle strutture in cui gli utenti sono inseriti, o che comunque sono relative alle prestazioni erogate dalle strutture private in riferimento a ciascun inserimento, dovranno essere liquidate sempre previa acquisizione dell'approvazione relativamente a controllo di conformità normativa, amministrativa, regolamentare e contabile del Direttore della Macroarea Distretto o del Dirigente Distrettuale delegato;
 - l. per provvedere con regolarità alle liquidazioni delle fatture derivanti dagli inserimenti degli Utenti in strutture riabilitative, il Direttore di Distretto, o suo delegato, inviano, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Direttore di Area Vasta, alla U.O.S. Supporto al Controllo di Gestione ed alla UOC Bilancio ed alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale un prospetto degli inserimenti che, alla data del 1 gennaio di ogni anno, si ritengono di

prorogare o di cui si ha già certezza di attivazione per l'anno, con i relativi impegni di spesa e numeri di conto economico di riferimento, inoltre, successivamente alla approvazione di ogni inserimento o proroga di esso in corso di anno, comunicherà tempestivamente tale convalida, unitamente al numero di conto economico di riferimento, all'impegno di spesa annuale, o quello per periodi inferiori all'anno, se l'inserimento dovesse avere durata inferiore all'anno, da considerarsi quale tetto di spesa; il Direttore di Distretto, o suo delegato, invierà comunque anche i principali dati identificativi della struttura e dell'utente coinvolti, la tariffa giornaliera dell'inserimento o della prestazione ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Regionale, comunque in tempi congrui per consentire il pagamento nei termini di legge, ferma, in ogni caso, la necessità di approvazione e di visto di regolarità di cui al punto " k " da parte del Direttore di Distretto o Suo delegato della fattura presentata dalla struttura privata;

16. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
17. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore dell'Area Vasta n. 4
Dott. Licio Livini

La presente determina consta di n. 87 pagine, di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale / Macroarea Distretto Unico)

Normativa di riferimento

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni normative ed amministrative sulla tutela delle persone disabili cui il presente atto fa riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni di seguito elencate:

- **L. 23.12.1978, N.833;**
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- **L.5.2.1992, N. 104** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i ;
- **Provvedimento 7.5.1998** “ Linee-guida del Ministero della Sanità per le attività di riabilitazione”
- **L. 8.11.2000 N. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, in particolare, all’art. 8 comma 3 lett. n) individua tra le funzioni spettanti alla Regione la “determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati”;
- **D.M. 21.5.2001, n. 308** “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art. 11 della L. 8.11.2000 n. 328”
- **DPCM 14/2/2001** recante l’atto di indirizzo e coordinamento relativo all’integrazione sociosanitaria il quale stabilisce all’art. 4, comma 1, che la “regione nell’ambito della programmazione degli interventi sociosanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie...” ed ancora all’art. 5 comma 2, recita “la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi.....”;
- **DPCM 29/11/2011** che, oltre a definire i “Livelli Essenziali di Assistenza”, individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;
- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l’articolo 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari;
- **DD.G.R.M. n. 406/2006 n. 581/2007 e n. 665 del 20/05/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi;
- **L.R. 6/11/2002 n. 20** e successivo regolamento di applicazione, “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”, e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08/03/2004 e s.m.i.;

- **L.R. 30.09.2016, n. 21**, “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati”;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/2002** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità e i compiti;
- **DGRM N. 720 DEL 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione sociosanitaria della Regione Marche;
- **D.A. n. 62/2007** “Piano Sanitario Regionale 2007/2009 il Governo, la Sostenibilità, l’Innovazione e lo Sviluppo del Servizio Sanitario Regionale per la salute dei Cittadini marchigiani”;
- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118/SO5 del 26/07/2010** avente ad oggetto: Individuazione Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 449 del 15.03.2010”;
- **DGRM n. 449 del 15/03/2010** “Gestione di Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi – criteri e disposizioni attuative” come successivamente integrata con DGRM 1044 del 28/06/2010;
- **Nota Servizio Politiche Sociali** della Regione Marche prot. n. 157071 del 21/03/2011 recante chiarimenti sulla corretta interpretazione della deliberazione n. 449/2010;
- **DGR n. 23 del 21/01/2013** “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi – Co.S.E.R. – Criteri per l’individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 499/2010”, successivamente modificata ed integrata con DGRM 776 del 20/05/2013 “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi – Co.S.E.R. – Modifica DGR n. 23 del 21/01/2013”;
- **Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013** “DGR n. 23/2013 – Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) individuazione strutture ammesse a cofinanziamento regionale – Modalità e termini per la rendicontazione”;
- **DGRM 1331 del 25/11/2014** “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti gestori – modifica della DGR 1011/2013”;
- **DGRM n. 1440 del 22/12/2014** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2015”;
- **DGRM n. 1224 del 30.12.2015** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2016”;
- **DGRM n. 346 del 28.04.2015** “Integrazione della DGR n. 1440/2014 avente ad oggetto: "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2015"”;

- **DGRM n. 1750 del 27.12.2013** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2014”;
- **DGRM n. 986 del 07.08.2014** “DGR 1750 del 27/12/2013 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2014" - modificazioni ed integrazioni”;
- **DGRM n. 1013 del 08.09.2014** “Modifica alla DGR n. 986 del 07/08/2014 "DGR 1750 del 27/12/2013 L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2014. - Modificazioni ed Integrazioni”;
- **DGRM n. 1798 del 28.12.2012** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013”;
- **DGRM n. 456 del 25.03.2013** “Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.”;
- **DGRM n. 531 del 08.04.13** “Integrazione DGR n. 456 del 25 marzo 2013 avente ad oggetto "Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 25/12/2012 avente ad oggetto: L.R. n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013 ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.”;
- **DGRM n. 1640 del 27.12.16** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione agli enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2017”;
- **DGRM n. 110 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 – 2014 – Istituzione e modalità operative dell’Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)”;
- **DGRM n. 111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 – 2014 – Governo della domanda sociosanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione sociosanitaria ed economica:

- **D.A. 1/3/2000 n. 306** “Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”;
- **D.A. 29/07/2008 n. 98** “Piano sociale 2008/2010 – Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in processo di continuità stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare”
- **DGRM 1544 del 10/11/2008** “Attuazione del piano sociale 2008/2010 – Approvazione dell’accordo circa i criteri di riparto agli Enti Locali e Ambiti Territoriali Sociali del fondo unico per le politiche sociali”;

- **Deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 28 del 12.07.2016** “Accordo di collaborazione tra la Regione Marche e la Repubblica di San Marino in campo sanitario e socio-sanitario, ai sensi dell’art. 21, comma 2, lettera d) dello Statuto della Regione Marche”;
- **Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 38 del 16/12/2011** di approvazione del “Piano Sociosanitario Regionale 2012/2014 – sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo”;
- **Determina del Direttore dell’Area Vasta n. 4 di Fermo n. 418 del 22.07.2015;**
- **Determina del Direttore dell’Area Vasta n. 4 di Fermo n. 490 del 05.07.2016.**

PREMESSO

- che la L. 23.12.1978, n. 833 al primo comma dell’ Art. 26 (Prestazioni di riabilitazione) dispone che “*Le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, sono erogate dalle unità sanitarie locali attraverso i propri servizi. L’unità sanitaria locale, quando non sia in grado di fornire il servizio direttamente, vi provvede mediante convenzioni con istituti esistenti nella regione in cui abita l’utente o anche in altre regioni, aventi requisiti indicati dalla legge...*”;
- che il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, all’ Art. 3-quinquies (Funzioni e risorse del distretto), al secondo comma stabilisce che è il distretto a garantire le attività o i servizi rivolti a disabili e anziani;
- che l’art. 9 della L.R. Marche n. 18 del 04.06.1996 stabilisce che “*1. Presso ciascuna USL sono costituite le Unità multidisciplinari per la presa in carico dei soggetti portatori di disabilità appartenenti all’età evolutiva e all’età adulta. 2. Le Unità multidisciplinari dell’età evolutiva svolgono i propri interventi in favore di soggetti portatori di disabilità di età non superiore ai diciotto anni, ovvero, nel caso che i soggetti stessi proseguano gli studi oltre tale età anche di età superiore e fino al compimento dei corsi di studio, con esclusione di quelli universitari. 3. Le Unità multidisciplinari dell’età adulta svolgono i propri interventi in favore dei soggetti di età superiore a quella prevista dal comma 2 e si raccordano funzionalmente con le Unità multidisciplinari dell’età evolutiva (UMEE) per la presa in carico dei soggetti. [...] 4. Le Unità multidisciplinari per l’età evolutiva e le Unità multidisciplinari per l’età adulta sono collocate a livello di distretto.*”
- che attualmente il sistema residenziale e semiresidenziale della Regione Marche nel settore disabili risulta regolamentato con le DD.GG.RR. Marche n. 1011/2013, n. 1195/2013 e n. 1331/2014 le quali regolamentano in modo organico il sistema tariffario per le strutture residenziali e semiresidenziali, le percentuali di compartecipazione dell’utenza ai sensi del DPCM 29/11/2001 e gli standards assistenziali nelle diverse aree di intervento (anziani-disabili-salute mentale);
- che con particolare riferimento al livello assistenziale e tariffario delle COSER – Comunità socio-educative-riabilitative per disabili gravi – di cui all’articolo 3, comma 3 lettera b) della L.R. 20/2002, la DGR 1331/2014 prevede al punto 2.1 dell’accordo alla stessa allegato che dovranno gradualmente riconvertirsi in RSA disabili. A tal fine dispone che “*...le predette Strutture entro il*

30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni Struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 1.01.2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livelli RD3 relativa alle RSA Accoglienza e Disabili. Per le Comunità Socio-Educative-Riabilitative e le Residenze protette per disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30/06/2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere...”;

- che, quindi, per le COSER che ospitano gli assistiti inseriti continuano ad applicarsi le rette già riconosciute nell'anno 2014 tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa definiti con DGR 665/2008 e n. 449/2010 e, da ultimo, con DGR 23 del 21/01/2013;
- che quest'ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le COSER mantenendo la tariffa di riferimento in € 115,00, già individuata con la DGR 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%;
- che la quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'Ente titolare della strutture viene così ripartita:
 - 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
 - 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti.
- che con nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, quindi tardivamente rispetto al termine del 31 gennaio dell'anno successivo rispetto a quello in cui sono stati effettuati gli inserimenti individuato dal Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, con nota prot. n.20550 del 26.04.2016, il Dott. Vittorio Scialé, quale Responsabile della U.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari della Macroarea Distretto trasmetteva n. 83 schede di autorizzazione all'inserimento di pazienti residenti in Area Vasta n. 4 di Fermo in strutture semiresidenziali e residenziali accreditate al Servizio Sanitario Regionale e non convenzionate, relative all'anno 2015;
- che, in base a quanto emerge dalle schede di autorizzazione all'inserimento di cui al punto precedente, risultano essere stati effettuati inserimenti e/o proroghe di inserimenti – presso le strutture riabilitative sanitarie e sociosanitarie non gestite e non convenzionate con l'Area Vasta n. 4 di Fermo, site nel territorio della Regione Marche o fuori di esso – relativamente ai pazienti di cui al presente provvedimento, circa i quali si riporta un succinto resoconto tratto dalle schede di inserimento o di proroga presentate dal Dott. Vittorio Scialé con la nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, nonché le indicazioni sulla struttura ospitante, la retta giornaliera di ricovero o quota di rimborso gravante sul Servizio Sanitario Regionale, la quantificazione dell'impegno di spesa gravante sull'Area Vasta n. 4 di Fermo, la presenza dell'autorizzazione e/o accreditamento delle strutture esterne così come verificati e controllati dalle stesse strutture distrettuali, oggetto di

dichiarazione del Direttore della Macroarea Distretto Unico contenuta nelle medesime schede di inserimenti o proroghe di essi richiamate;

- che con Determina n. 418 del 22.07.2015, veniva approvata la procedura relativamente alle modalità distrettuali di inserimento degli utenti nelle strutture riabilitative sanitarie e sociosanitarie esterne ed alle conseguenti attività amministrative;
- che, in particolare, la modalità di raccordo di cui al punto precedente tra i Servizi Sanitari Distrettuali ed il Servizio Amministrativo per la gestione del percorso di inserimento nelle strutture esterne prevede l'articolazione delle seguenti fasi per ogni specifico inserimento:
 - Individuazione autonoma da parte dell'Équipe distrettuale sanitaria competente alla presa in carico del paziente, della struttura sanitaria, sociosanitaria ovvero socio-assistenziale in cui attuare l'inserimento, previo accertamento della regolarità della stessa sotto il profilo della normativa vigente in materia di autorizzazione ed accreditamento, da comunicare alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale;
 - Definizione di una proposta di inserimento o di proroga di inserimento debitamente sottoscritta dal Responsabile della struttura distrettuale di riferimento, da inviare al Direttore della Macroarea Distretto;
 - Valutazione dell'inserimento da parte del Direttore della Macroarea Distretto, che l'approva o lo nega;
 - In caso di approvazione dell'inserimento, il Direttore della Macroarea Distretto sottoscrive una scheda di inserimento o di proroga dello stesso da inviare alla U.O.C. Direzione Amministrativa Distrettuale;
 - Le fatture emesse dalla struttura in cui l'utente è inserito o che comunque sono relative agli oneri connessi e conseguenti a ciascun inserimento dovranno essere liquidate previa acquisizione dell'approvazione a seguito di controllo di conformità normativa, amministrativa regolamentare e contabile del Direttore di Distretto o del Dirigente Distrettuale delegato;
- che con Determina dell'Area Vasta n. 4 di Fermo n. 826 del 29.12.2015 è stata costituita la Unità Operativa Funzionale "Sociale e Sanitaria" U.O. SES e con Determina n. 237 del 11.04.2015 sono stati nominati i componenti del Gruppo Tecnico di Coordinamento e del Nucleo Operativo Permanente per il funzionamento dell'Unità Operativa Funzionale "Sociale e Sanitaria";
- che con nota prot. n. 20550 del 26.04.2016, avente ad oggetto "*Budget 2016 inserimenti in strutture semiresidenziali e residenziali accreditate SSR e non convenzionate: disposizioni di servizio*" il Direttore del Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, ha disposto le modalità operative relative alle procedure di inserimento nelle strutture riabilitative sanitarie e sociosanitarie, stabilendo, in particolare, che "*Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, le schede di inserimento e le schede di budget in originale saranno consegnate alla Direzione Amministrativa Territoriale per la redazione dell'atto formale di conferma*";
- che con nota prot. n. 30450 del 20.06.2016 il Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, ha individuato in € 1.170.000,00 (unmilione centosettantamila/00) il budget di spesa presunto

per l'anno 2016, *“fatte salve le eventuali applicazioni della normativa nazionale e/o regionale inerente la spending review e le verificate necessità di inserimento attuate al fine di tutelare i casi socio-sanitari segnalati a questo Distretto che possano produrre impegni di spesa eccedenti”*;

- che, in base alla Determina n. 418 del 22.07.2015 ed alla nota del Direttore di Distretto prot. n. 20550 del 26.04.2016, il presente atto ha ad oggetto le procedure di attivazione di inserimenti e proroga di quelli già attivati, e le collegate schede consegnate dalle strutture distrettuali, relative all'anno 2016, anche relativamente alla competenza di spesa ed al tetto di spesa assegnato a tale funzione, quantificato, in base alla nota del Dott. Rea appena sopra menzionata, in € 1.170.000,00 (unmilione centosettantamila/00), salvo specifiche procedure di inserimento relative all'anno 2015, successivamente descritte;
- che con Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 sono state approvate le convenzioni con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'Area Vasta n. 4 di Fermo per l'anno 2016, in attuazione del Piano di convenzionamento di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 577 del 03.09.2015 e conformemente a quanto definito con nota prot. n. 28028 del 29.09.2016/ASUR/DG/P;
- che con Determina del Direttore Generale Asur n. 375 del 26.06.2017 sono state recepite le convenzioni con le Residenze Protette per anziani che insistono nell'ambito territoriale dell'Area Vasta n. 4 di Fermo per l'anno 2016, nel rispetto del Piano di convenzionamento di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 56 del 01.02.2017, del modello di Convenzione di cui alla DGRM n. 1729/2010 ed il relativo importo tenuto conto delle giornate di degenza effettivamente utilizzate nell'anno 2016;
- che con email del 16.10.2017 sono stati richiesti chiarimenti agli Uffici Distrettuali competenti ed i chiarimenti sono pervenuti con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per 12 mesi (01.01.2016 - 31.12.2016) l'inserimento della **Sig.ra B.G.** presso la struttura *“Ideas RSA San Giuseppe”*, sita in San Benedetto del Tronto, comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come *“RSA Anziani”* e livello assistenziale *“R2.2”*, precisando, con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, che i requisiti di utilizzo della struttura sono garantiti dall'atto di convenzione in essere con ASUR-AV5;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, con compartecipazione alla spesa come segue: € 80,50 come quota sanitaria, € 42,50 come quota a carico della famiglia, individuando come impegno di spesa la somma di € 29.382,50;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *“La*

paziente inserita fin dal 2006 nella RSA San Giuseppe, ha gradualmente acquisito un ottimo adattamento con la possibilità di un buon recupero funzionale e relazionale, capace di indirizzare le sue capacità residue in attività occupazionali e socializzanti. C'è il rischio reale che anche un piccolo cambiamento (Es. trasferimento in altra struttura) possa provocare reazione violenta di chiusura e regressione. La scelta pare quindi al momento obbligata, evitando cambiamenti gestionali e di contesto che potrebbero far riprecipitare il quadro clinico comportamentale, attualmente compensato.”;

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per 12 mesi (01.01.2016 - 31.12.2016) l’inserimento della **Sig.ra P.G.** presso la struttura “*Ideas RSA San Giuseppe*”, sita in San Benedetto del Tronto, comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, precisando, con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, che i requisiti di utilizzo della struttura sono garantiti dall’atto di convenzione in essere con ASUR-AV5;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, con compartecipazione alla spesa come segue: € 80,50 come quota sanitaria, € 42,50 come quota a carico della famiglia, individuando come impegno di spesa la somma di € 29.382,50;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che “*La paziente inserita fin dal 2013 nella RSA San Giuseppe, ha, compatibilmente con la malattia, già presente in forma avanzata nel momento dell’ammissione, definito una sua nuova dimensione, che le permette di alternare momenti di irrequietezza ad altri di calma, certamente condizionati all’aver ricollocato la sua casa all’interno del contesto nel quale vive ed alle relazioni abitudinarie con le persone che la assistono. Per tale motivo appare opportuno mantenerla nella struttura individuata, evitando scelte di trasferimenti che potrebbero aggravare ulteriormente il quadro clinico comportamentale*”;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, dal 20.01.2016 per 64 giorni (a tutto il 23.03.2016) l’inserimento della **Sig.ra G.A.** presso la struttura “*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*”, sita in Montecosaro (MC), comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 5.152,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che “*In*

assenza di alternative interne alla AV4 (fine ricovero nell'UOC ortopedia del PO Murri di Fermo e nessun posto disponibile in RSA e RSR) ed essendo stato attivato percorso di collaborazione/convenzione con la RSA di Montecosaro, anche considerando la vicinanza con il domicilio della paziente e quindi con quello del figlio, unico familiare presente della stessa, si è individuata come struttura più appropriata la RSA di Montecosaro”;

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dalla Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 2.2.2016, dal 31.12.2015 per 60 giorni (fino al 28.02.2016) e, con scheda datata 01.03.2016, dal 01.03.2016 per 21 giorni (fino al 21.03.2016) l’inserimento della **Sig.ra M.E.** presso la struttura “*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*”, sita in Montecosaro (MC), comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 7.380,00 per il primo periodo ed € 1.690,50 per il secondo periodo;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che “*In assenza di alternative interne alla AV4 (fine ricovero nell’UOC ortopedia/chirurgia del PO Murri di Fermo e nessun posto disponibile in RSA e RSR) ed essendo stata attivata convenzione con la RSA di Montecosaro, anche considerando la vicinanza con il domicilio della paziente e con quello del figlio, care giver della stessa, si è individuata come struttura più appropriata la RSA di Montecosaro”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dalla Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per i seguenti periodi: con scheda datata 29.04.2016, dal 02.05.2016 per la durata di 30 giorni, con scheda datata 06.06.2016, dal 01.06.2016 per la durata di 30 giorni, con scheda datata 06.07.2016, dal 01.07.2016 al 30.07.2016 per la durata di 30 giorni, con scheda datata 03.08.2016, dal 31.07.2016 al 29.08.2016 per la durata di 30 giorni, con scheda datata 06.10.2016, dal 30.08.2016 al 28.10.2016 per la durata di 60 giorni, con scheda datata 04.11.2016, dal 29.10.2016 al 30.11.2016 per la durata di 33 giorni, con scheda datata 19.12.2016, dal 01.12.2016 al 31.12.2016 per la durata di 31 giorni, l’inserimento della **Sig.ra G.D.** presso la struttura “*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*”, sita in Montecosaro (MC);
- che nella medesima scheda di autorizzazione si comunicava l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014, nonché che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa,

individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 22.192,00 per la sommatoria dei periodi indicati al punto precedente;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *“La Paziente dimessa in data 24.4.16 dall’UOC Ortopedia del PO Murri di Fermo ha purtroppo visto peggiorare complessivamente le sue condizioni, in maniera tale da non essere più compatibili con la sua gestione domiciliare. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, considerata la residenza del paziente e quella del care giver, si propone l’inserimento nella RSA di Montecosaro a carico del SSR dal 2.5.2016 per un periodo iniziale di 30 giorni”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Primo Properzi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, in data 26.04.2016 per la durata di 60 (sessanta) giorni, l’inserimento della **Sig.ra G.S.** presso la struttura *“RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano”*, sita in Montecosaro (MC), comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come *“RSA Anziani”* e livello assistenziale *“R2.2”*, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 123,00 individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 7.380,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *“La Paziente presenta condizioni cliniche generali tali da non essere più compatibili, dopo la dimissione dall’INRCA Fermo con la gestione domiciliare. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, considerata la residenza del Paziente e quella del Gare Giver, si propone l’inserimento nella RSA di Montecosaro a carico del SSR dal 25.1.2016 per un periodo di 60 giorni.”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Sergio Corsi;
- che con n. 2 schede allegate alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava l’inserimento del **Sig. O.R.** presso la struttura *“RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano”*, sita in Montecosaro (MC), come segue: con scheda datata 25.01.2016, dal 25.01.2016 per 30 giorni, con impegno di spesa di € 3.690,00; con scheda datata 21.05.2016 dal 09.06.2016 per la durata di 30 giorni, individuando come impegno di spesa € 3.690,00; con scheda datata 28.07.2016 per la durata di 42 (quarantadue) giorni, dal 9.7.2016 al 20.8.2016, individuando come impegno di spesa € 4.656,00 e con scheda datata 21.08.2016 dal 21.8.2016 al 20.09.2016 per la durata di 30 giorni, individuando come impegno di spesa € 2.415,00, individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 14.451,00 per la sommatoria dei periodi appena indicati;
- che il Direttore del Distretto comunicava nelle schede di cui al punto precedente, l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come *“RSA Anziani”* e livello

assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;

- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono come di seguito individuate: *“Il Paziente è ospitato nella RSA di Montecosaro in forma privata da circa 2 mesi. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, si propone che conservi il posto letto già occupato con inserimento a carico del SSR dal 25.01.2016, data di valutazione dell’UVI ”; “Il Paziente è stato ospitato nella RSA di Montecosaro dal 25.1.016 al 23.02.16 poi è passato in regime ospedaliero e conseguentemente alla lungo degenza di Villa Pini di Civitanova Marche, nel quale è stato rivalutato. Valutato che il quadro clinico generale, dal momento del ricovero in acuzie è andato progressivamente migliorando, risulta eleggibile per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, si propone il reinserimento presso la struttura che lo ha già ospitato (Montecosaro)”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord. UVI Dott. Primo Properzi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava l’inserimento del **Sig. A.B.** presso la struttura *“RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano”*, sita in Montecosaro (MC), come segue: con scheda del 25.1.2016, da tale data per la durata di 60 giorni, con impegno di spesa di € 7.380,00; con scheda del 31.03.2016, dal 24.03.2016 per la durata di 60 (sessanta) giorni (fino al 22.5.2016), con impegno di spesa di € 4.830,00, con scheda del 27.05.2016, dal 24.05.2016 per la durata di 60 giorni (fino al 23.7.2016), con impegno di spesa di € 4.830,00, individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 17.040,00 derivante dalla sommatoria dei periodi appena indicati;
- che nella scheda di cui al punto precedente veniva anche comunicata l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come *“RSA Anziani”* e livello assistenziale *“R2.2”*, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014, nonché la retta giornaliera pari ad € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *“Il Paziente già ospitato nel centro diurno alzheimer di Montegranaro ha purtroppo visto peggiorare rapidamente e gravemente le sue condizioni, in maniera tale da non essere più compatibili con la frequentazione del centro stesso. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, considerata la residenza del paziente e quella del Care Giver, si propone l’inserimento nella RSA di Montegranaro a carico del SSR dal 25.01.2016”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dalla Dott.ssa Cecilia Biondi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava in data 29.08.2016 per la durata di 30 giorni, dal

29.08.2016 al 27.09.2016, con un impegno di spesa di € 3.690,00 e, in data 06.10.2016, per 30 giorni, dal 28.09.2016 al 27.10.2016, con un impegno di spesa di € 3.690,00, l'inserimento della **Sig.ra V.A.** presso la struttura "RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano", sita in Montecosaro (MC), comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RSA Anziani" e livello assistenziale "R2.2", accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;

- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 7.380,00 derivante dalla sommatoria dei periodi appena indicati;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *"Valutate le condizioni della paziente, in fase protetta dalla CDC Villa Pini e l'impossibilità per il Care Giver della gestione domiciliare, si decide l'inserimento per 30 gg di degenza ed in previsione del rientro in domicilio concordato con il Care Giver, tenuto presente anche la vicinanza con il domicilio dei familiari. Il periodo di 30 giorni è eventualmente prorogabile non oltre i 60 gg"*.
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord UVI Dott. Primo Properzi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, per la durata di 30 giorni, data di autorizzazione il 03.06.2016, l'inserimento della **Sig.ra F.B.** presso la struttura "RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano", sita in Montecosaro (MC), comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RSA Anziani" e livello assistenziale "R2.2", accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 123,00, individuando come impegno di spesa la somma di € 3.690,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che *"La Paziente dimessa in data 30.04.2016 dall'INRCA Fermo, ha purtroppo visto peggiorare complessivamente le sue condizioni, in maniera che il Care Giver ha deciso l'inserimento volontario presso la RSA Montecosaro il 03.05.2016 dopo 30 gg di degenza ed in previsione di un rientro al domicilio, concordato con il Care Giver, nonostante una prima indicazione al trasferimento alle cure intermedie di Montegiorgio, considerata la non opportunità di sottoporre la Paz. ad ulteriore disagio con il passaggio temporaneo ad altra struttura, si propone il mantenimento nella RSA di Montecosaro a carico del SSR dal 3.6.2016 per un termine di 30 giorni non prorogabile"*.
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord UVI Dott. Primo

Properzi;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava come segue: con scheda datata 7.4.2016, per la durata di 30 giorni dal 11.04.2016, con un impegno di spesa di € 3.690,00; con scheda datata 23.5.2016, per la durata di 30 giorni, data di autorizzazione 10.05.2016, con un impegno di spesa di € 3.690,00; con scheda datata 24.06.2016, per 30 giorni dal 10.06.2016 al 09.07.2016 con un impegno di spesa di € 2.415,00; con scheda datata 28.07.2016, per 41 giorni dal 10.07.2016 al 20.08.2016 con un impegno di spesa di € 3.300,50, l'inserimento della **Sig.ra F.S.** presso la struttura "RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano", sita in Montecosaro (MC), comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RSA Anziani" e livello assistenziale "R2.2", accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 13.095,5, derivante dalla sommatoria dei periodi appena indicati;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che "*La Paziente presenta condizioni cliniche generali tali da non essere più compatibili, dopo la dimissione dall'INRCA Geriatria di Fermo con la gestione domiciliare. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l'inserimento in una Residenza Sanitaria Assistenziale, considerata la residenza del Paziente e quella del Care Giver, si propone l'inserimento nella RSA di Montecosaro a carico del SSR dall'11.4.2016 per un periodo di 30 giorni*".
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord UVI Dott. Sergio Corsi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava l'inserimento della **Sig.ra C.M.M.** presso la struttura "RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano", sita in Montecosaro (MC), come segue: con scheda datata 17.09.2016, per la durata di 30 giorni, dal 13.9.2016 al 12.10.2016, con un impegno di spesa di € 3.690,00; con scheda datata 04.11.2016, per la durata di 49 giorni, dal 13.10.2016 al 30.11.2016, con un impegno di spesa quantificato come segue: € 3.690,00 (13.10 - 11.11) + € 1.529,50 (12.11-30.11) = € 5.219,00,
- che con la scheda di cui al punto precedente si comunicava l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RSA Anziani" e livello assistenziale "R2.2", accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa complessivo la somma di € 8.909,50;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che

“Valutate le condizioni della Paziente, in fase di dimissione protetta dall’istituto di riabilitazione S. Stefano di P.P. Picena e l’impossibilità per il Care Giver della gestione domiciliare, si decide l’inserimento per 30 gg di degenza, tenuto presente anche la vicinanza con il domicilio dei familiari. Il periodo di 30 giorni è eventualmente prorogabile non oltre i 60 gg ”.

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord UVI Dott. Primo Properzi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, per la durata di 60 giorni, data di autorizzazione 13.01.2016, l’inserimento del **Sig. C.P.** presso la struttura “*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*”, sita in Montecosaro (MC), comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione dell’Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 7.380,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che “*Il Paziente è ospitato nella RSA di Montecosaro in forma privata da circa 8 mesi. Valutando la patologia prevalente e la sua attuale eleggibilità per l’inserimento in una residenza sanitaria assistenziale, si propone che conservi il posto letto già occupato con inserimento a carico del SSR dal 13.1.2016, data di valutazione dell’UVI ”.*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord. UVI Dr. Sergio Corsi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, per la durata di 60 (sessanta) giorni, dal 6.12.2016 al 4.2.2017, l’inserimento della **Sig.ra B.M.T.** presso la struttura “*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*”, sita in Montecosaro (MC), comunicando l’individuazione della struttura, in base alla DGR n.1331 del 25.11.2014, come “RSA Anziani” e livello assistenziale “R2.2”, accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata dal Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 128,00 (RSA Demenze) senza compartecipazione dell’Utente alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 7.680,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che “*Valutate le condizioni della Paziente, in fase di dimissione protetta dal nucleo delle Cure Intermedie dell’Ospedale di Comunità di Montegiorgio, e l’impossibilità per la rete familiare della gestione domiciliare, si decide l’inserimento per 60 gg di degenza, tenuto presente anche la vicinanza con il domicilio dei familiari”.*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Coord. UVI Dr. Vittorio

Scialè;

- che con scheda allegata alla email del 26.10.2017 inviata dal Dott. Vittorio Scialè ed acquisita al protocollo di Area Vasta in data 27.10.2017 al n. 52219, lo stesso autorizzava, dal 31.10.2016 al 24.11.2016 per 24 giorni l'inserimento del **Sig. S.P.** presso la struttura "*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*", sita in Montecosaro (MC), comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RSA" e livello assistenziale "R2.2", accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 260/ACR del 24.11.2014;
- che dalla scheda consegnata emerge che la retta giornaliera prevista è di € 123,00, senza compartecipazione alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 2.952,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che "*L'inserimento nella rsa di Montecosaro è stato condizionato dalla inagibilità della struttura che la ospitava*", e che il paziente è stato "*ricoverato presso l'RSA di Montecosaro dal 31/10/2016 per emergenza sisma*";
- che la proposta di inserimento proveniva dal Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla email del 26.10.2017 inviata dal Dott. Vittorio Scialè ed acquisita al protocollo di Area Vasta in data 27.10.2017 al n. 52219, lo stesso autorizzava, dal 27.10.2016 al 31.12.2016 per 66 giorni l'inserimento della **Sig.ra B.R.** presso la struttura "*RSA Santa Maria In Chienti – Montecosaro – Ist. Di Riabilitazione S. Stefano*", sita in Montecosaro (MC), comunicando l'individuazione della struttura, in base alla DGR n. 1331 del 25.11.2014, come "RP Anziani" e livello assistenziale "R3.2";
- che dalla scheda consegnata emerge che la retta giornaliera prevista è di € 33,51, senza compartecipazione alla spesa, individuando come impegno di spesa la somma di € 2.211,66;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura indicata sono individuate nel fatto che "*L'inserimento nella rsa di Montecosaro è stato condizionato dalla inagibilità della struttura che la ospitava*", e che la paziente era "*precedentemente domiciliata presso la casa di riposo di Ussita; ricoverata presso l'RSA di Montecosaro in regime di RP dal 27/20/2016 per emergenza sisma*";
- che la proposta di inserimento proveniva dal Dott. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l'inserimento della **Sig.ra P.A.** presso la struttura "*Isola che non c'è*", sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 del Comune di Fermo ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta CAR, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di €9.490,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*L'isola che*

non c'è" di Fermo è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l'attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente. Nel caso di A. è previsto l'avvio del trattamento logopedico CAA e l'implementazione del metodo di comunicazione PECS e Parent Training. Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell'UMEE, né da altri Centri convenzionati ."

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che il tetto di spesa variava da € 9.490,00 ad € 8.213,00 per una riduzione della frequenza, pari a 11 mesi;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo 01.01.2016 al 31.12.2016 , l'inserimento della **Sig.ra P.L.** presso la struttura "Isola che non c'è", sita in Via A. Mario, 42 in Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per seduta, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 9.574,80;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che " *"L'isola che non c'è" di Fermo è in grado di assolvere sia ai bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l'attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente. Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell'UMEE, né da altri Centri convenzionati"*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l'inserimento del **Sig. B.N.** presso la struttura "Isola che non c'è", sita in via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Direttore della Macroarea Distretto, emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 24.888,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che " *"L'isola che non c'è" di Fermo è una struttura CAR in grado di assolvere sia i bisogni*

sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito e può intervenire con attività riabilitative di tipo logopedico e neuro-psicomotorio, di tipo ABA-VB e Pecs nonché di tipo “educational training” o come il metodo riabilitativo Feuerstein. Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell’UMEE, né da altri Centri convenzionati”;

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, i il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l’inserimento della **Sig.ra P.L.** presso la struttura “*Isola che non c’è*”, sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 9.574,80;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *“L’isola che non c’è” di Fermo è in grado di assolvere sia i bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l’attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente. Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell’UMEE, né da altri Centri convenzionati”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l’inserimento del **Sig. S.D.** presso la struttura “*Isola che non c’è*”, sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 22.716,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *“L’isola che non c’è” di Fermo è in grado di assolvere sia i bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l’attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente.*

Le suddette metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell'UMEE, né da altri Centri convenzionati”;

- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l’inserimento del **Sig. F.A.** presso la struttura “*Isola che non c’è*”, sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta CAR, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 27.204,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *L’isola che non c’è*” di Fermo è in grado di assolvere sia i bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l’attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente. *Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell’UMEE, né da altri Centri convenzionati”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 l’inserimento del **Sig. V.F.** presso la struttura “*Isola che non c’è*”, sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 51,58 per ogni seduta, come da DGR n. 1223 del 01.08.2012, individuando come impegno di spesa la somma di € 17.795,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *L’isola che non c’è*” di Fermo è in grado di assolvere sia i bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai Servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico CAR con l’attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tipo Autistico, è essenziale al fine di modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente. *Queste metodiche riabilitative non sono possedute dai tecnici della riabilitazione dell’UMEE, né da altri Centri convenzionati”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi,

Responsabile UMEE;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.08.2016 al 31.12.2016 l'inserimento del **Sig. V.D.** presso la struttura "Isola che non c'è", sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale, è di € 1.536,00 mensili, individuando come impegno di spesa la somma di € 7.680,00;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari hanno inviato precisazioni sull'inserimento;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di "Struttura con operatori specificamente dedicati al trattamento della patologia";
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dalla Dott.ssa Manuela Fraticelli, come precisato con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari;
- che con schede allegate alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, comunicava con la scheda di autorizzazione datata 25.06.2016 per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, e con quella datata 20.04.2016 per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. G.M.** presso la struttura "Isola che non c'è", sita in Via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che la retta prevista, corrispondente alla prestazione, è di € 240,00/mese esclusivamente per prestazione psicologica, frequenza sedute settimanali: 1 psicologa, individuando come impegno di spesa la somma di € 2.760,00 per l'anno 2015 e € 2.760,00 per l'anno 2016;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "E' stata individuata come struttura socio educativa perché già conosciuta dal paziente per inserimenti nel periodo estivo";
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Bruno Acciarri;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, a seguito dell'ordinanza del Tribunale per i Minorenni delle Marche di Ancona del 17 Aprile 2015, inviata con comunicazione prot. n. 135/15 RG, acquisita al protocollo dell'Area Vasta n. 4 di Fermo in data 17.04.2015, al n. 18559, autorizzava per il periodo 01.08.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. A.V.** presso la struttura "Isola che non c'è", "Comunità Educativa" sita in Via Giordano Bruno, Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 30 del 23.09.2014 del Comune di Fermo;

- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista, è di € 90,00 a carico del Comune di Fermo, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa e quota a carico del SSR (Distretto) € 1.290,00 mensili, individuando come impegno di spesa la somma di € 6.450,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“ la struttura ha accolto il minore in Pronta Accoglienza a seguito del Decreto di allontanamento immediato per maltrattamento emesso dal T.M. di Ancona . In seguito ha mostrato di essere in grado di assolvere sia ai bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio-educative generalmente finanziate dai Servizi Sociali del comune di residenza dell'assistito. Garantisce, inoltre l'intensità terapeutica riabilitativa di cui necessita il minore ed è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l'attivazione di diverse tecniche riabilitative”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi, Responsabile UMEE e dalla Dr.ssa Claudia Recchioni Psicologo-Psicoterapeuta;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.08.2016 al 31.12.2016 l'inserimento del **Sig. L.E.** presso la struttura *“Isola che non c'è”* Comunità Educativa, sita in via A. Mario, 42 - Fermo (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 40 del 12.12.2012 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 27/ACR del 14.02.2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé emerge che la retta prevista, corrispondente alla prestazione ambulatoriale è di € 2.560,00 mensili, individuando come impegno di spesa la somma di € 12.800,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“È considerata dagli operatori che hanno la presa in carico del minore, quale l'unica struttura presente sul territorio in grado di assolvere sia i bisogni sanitari/riabilitativi che alle necessità socio/educative generalmente finanziate anche dai servizi Sociali dei Comuni di residenza di ogni assistito. Inoltre è in grado di fornire un trattamento plurispecialistico con l'attivazione di diverse tecniche riabilitative come sopra specificato, competenza che nel caso dei disturbi di tale gravità, è essenziale per modulare il trattamento alle specifiche necessità di ogni paziente”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dalla Dr.ssa Emanuela Fraticelli, Neuropsichiatra Infantile;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea, e con successive email del Dott. Scialé del 21.04.2018 e 24.04.2018, precisavano che, anche a causa della necessità dell'applicazione dell'IVA al 4%, i tetti di spesa per gli ospiti presso la struttura *“Isola che non c'è”* Comunità Educativa venivano rimodulati come segue:
 - P.L.: € 9.952,80, anziché € 9.574,80;
 - B.N.: € 25.883,52, anziché € 24.888,00;
 - P.L.: € 9.952,80, anziché 9.574,80;
 - S.D.: € 23.624,64, anziché € 22.716,00;

- F.A.: € 28.292,16, anziché € 27.204,00;
 - V.F.: € 19.391,92, anziché € 17.795,00 (per il quale è stata anche predisposta una modifica del PAI, con aumento di una prestazione mensile);
 - V.D.: € 7.987,20, anziché € 7.680,00;
 - G.M.: € 2.995,20, anziché € 2.760,00;
 - A.V.: € 6.708,00 anziché € 6.450,00;
 - L.E.; € 13.312,00 anziché € 12.800,00;
- che con nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, inviava delle schede ai autorizzazione all’inserimento di utenti nella Coser “Cittadella del Sole” per l’anno 2015;
 - che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l’inserimento del **Sig. C.R.** presso la struttura Coser “Cittadella del Sole” sita in via Del Palo, a Porto Sant’Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant’Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
 - che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 115,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 28.75, individuando come impegno di spesa la somma di € 10.493,75;
 - che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue *“Paziente inserito in struttura in quanto i genitori, a causa dell’età avanzata e delle problematiche connesse, non erano più in grado di provvedere alle problematiche imposte dalla patologia del disabile”*;
 - che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
 - che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l’inserimento del **Sig. N.A.** presso la struttura Coser “Cittadella del Sole” sita in via Del Palo, a Porto Sant’Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant’Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
 - che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 115,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 28.75, individuando come impegno di

spesa la somma di € 10.493,75;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue *“Paziente con necessità di cure a bassa intensità assistenziale rispetto alla struttura di provenienza. Sistemazione che risponde anche all’esigenza di vicinanza al domicilio del fratello”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l’inserimento del **Sig. N.L.** presso la struttura Coser *“Cittadella del Sole”* sita in via Del Palo, a Porto Sant’Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant’Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 115,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 28.75, individuando come impegno di spesa la somma di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue *“Paziente con necessità di cure a bassa intensità assistenziale rispetto alla struttura di provenienza. Sistemazione che risponde anche all’esigenza di vicinanza al domicilio del fratello”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l’inserimento del **Sig. T.A.** presso la struttura Coser *“Cittadella del Sole”* sita in via Del Palo, a Porto Sant’Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant’Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 115,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 28.75, individuando come impegno di spesa la somma di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue *“Per appropriatezza, economicità, mancanza di strutture alternative vicine alla residenza”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l'inserimento del **Sig. T.G.** presso la struttura Coser "*Cittadella del Sole*" sita in via Del Palo, a Porto Sant'Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant'Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 115,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 28,75, individuando come impegno di spesa la somma di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue "*La struttura è stata individuata dall'UMEA come adeguata a rispondere alle problematiche del disabile con necessità di assistenza e privo di sostegno familiare. La scelta è stata condivisa con l'Amministrazione di sostegno che esprimeva la volontà del paziente di ritornare nel Comune di Residenza*";
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l'inserimento del **Sig. P.G.** presso la struttura Coser "*Cittadella del Sole*" sita in via Del Palo, a Porto Sant'Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant'Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 150,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 46,20, individuando come impegno di spesa la somma di € 16.863,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue "*Su richiesta della famiglia e dello stesso disabile è stato proposto dall'UMEA l'inserimento nella Co.S.E.R. "Cittadella del sole" che potesse provvedere adeguatamente alle esigenze del disabile e fosse più vicina possibile al domicilio del Sig. Portelli e dei suoi familiari*";
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 39665 del 11.08.2016, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava, con scheda datata 20.04.2016, l'inserimento del

Sig. C.M. presso la struttura Coser “*Cittadella del Sole*” sita in via Del Palo, a Porto Sant’Elpidio (FM) per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 2 del Comune di Porto Sant’Elpidio del 2013, precisando con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, successivamente rettificata con mail del 25.10.2017 del Dott. Scialé, che la verifica della conformità dei requisiti della struttura è stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;

- che dalla scheda trasmessa emerge che la retta giornaliera prevista è pari ad € 150,00, con compartecipazione a carico della Macroarea Distretto di € 46,20, individuando come impegno di spesa la somma di € 16.863,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate come segue “*Paziente inserito in struttura in quanto la madre, vedova, e i fratelli non riuscivano più a provvedere alle necessità del disabile*”;
- che la proposta di inserimento al Direttore di Distretto proveniva dal Dott. Michele Tomassini, Responsabile UMEA;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 210 gg l’inserimento del **Sig. R.J.** presso la struttura “*Montepacini*” “*Centro Socio – Educativo-Riabilitativo - Diurno*” Codice DGRM 1331/14: SRDIS1.1. SRDIS 1.2 sita in Via 4 Febbraio a Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 29 dell’08.01.2014 del Comune di Fermo;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l’anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 e che in ambito di atto convenzionale erano anche stati ratificati gli importi delle rette giornaliere così come previsti dalla DGRM n. 1331/2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta prevista è quella indicata al punto precedente, con compartecipazione dell’Utente alla spesa pari ad € 3,60 a pasto, individuando come impegno di spesa la somma di € 5.943,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “*Per appropriatezza, economicità, mancanza di strutture alternative vicine alla residenza*”;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 210 gg l’inserimento del **Sig. I.R.** presso la struttura “*Montepacini*” “*Centro Socio – Educativo – Riabilitativo – Diurno*”, Codice DGRM 1331/14: SRDIS 1.1. SRDIS 1.2 sita in Via 4 Febbraio a Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 29 dell’08.01.2014 del Comune di Fermo.

- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 e che in ambito di atto convenzionale erano anche stati ratificati gli importi delle rette giornaliere così come previsti dalla DGRM n. 1331/2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta prevista è quella indicata al punto precedente, con compartecipazione dell'Utente alla spesa pari ad € 3,60 a pasto, individuando come impegno di spesa la somma di € 5.943,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza, economicità, mancanza di strutture alternative vicine alla residenza”*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 210 gg l'inserimento del **Sig. F.P.** presso la struttura *“Montepacini” “Centro Socio – Educativo-Riabilitativo - Diurno”*, Codice DGRM 1331/14: SRD is 1.1. SRDIS 1.2 sita in Via 4 Febbraio a Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 29 dell' 08.01.2014 del Comune di Fermo.
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 e che in ambito di atto convenzionale erano anche stati ratificati gli importi delle rette giornaliere così come previsti dalla DGRM n. 1331/2014;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta prevista è quella indicata al punto precedente, con compartecipazione dell'Utente alla spesa pari ad € 3,60 a pasto, individuando come impegno di spesa la somma di € 5.943,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza, economicità”*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea, e con successiva email del Dott. Scialè del 21.04.2018, precisavano che il tetto di spesa per i pazienti R.J., I.R., F.P., variava per ciascuno da € 5.943,00 ad € 6.792,00 a causa del *“ricalcolo delle presenze in struttura, definito per tutti gli ospiti in max 240 giorni/anno”*;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 220 gg l'inserimento della **Sig.ra F.C.** presso la struttura *“Il Girasole”*, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di

Sant'Elpidio a Mare;

- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00 (frequenza part-time) quota a carico del SSR del Distretto € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 6.226,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Gravità del caso e appropriatezza della struttura nella gestione della patologia e della disabile”*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 220 gg l'inserimento del **Sig. C.S.** presso la struttura *“Il Girasole”* CSER, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00 quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 6.226,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“E' stata individuata la struttura Il Girasole in quanto appropriata per lo svolgimento del progetto individuale”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 60 gg l'inserimento del **Sig. K.E.** presso la struttura *“Il Girasole”* CSER, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della

convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 e che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di struttura con operatori specificamente dedicati al trattamento della patologia;

- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00 (frequenza part-time) quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 2.604,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 220 gg l'inserimento del **Sig. A.L.** presso la struttura "*Il Girasole*" CSER, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00 quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 6.226,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono così individuate: "*Adeguata alla gravità del paziente*"
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 60 gg l'inserimento del **Sig. M.G.** presso la struttura "*Il Girasole*" CSER, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017 e che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di struttura con operatori specificamente dedicati al trattamento della patologia;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00, compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 2.604,00;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo di 220 gg l'inserimento del **Sig. D.M.** presso la struttura "*Il Girasole*" CSER, Codice DGRM 1331/14: SRD is 1.1., sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00, la quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 6.226,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*Struttura adeguata ad accogliere la gravità del paziente*"
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 220 gg l'inserimento del **Sig. P.B.** presso la struttura "*Il Girasole*" CSER, Codice DGRM 1331/14: SRDis 1.1. sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 62,00, la quota a carico del SSR (Distretto) € 43,40 e la quota sociale di € 18,60 individuando come impegno di spesa la somma di € 6.226,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*E' stata individuata la struttura Il Girasole in quanto idonea ad accogliere la gravità della patologia del ragazzo*";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per un periodo di 150 gg l'inserimento della **Sig.ra R.B.** presso la struttura "*Il Girasole*" CSER, Codice DGRM 1331/14: SRD is 1.1. sita in Via Papa Giovanni XXIII a Sant'Elpidio a Mare, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6/provvisoria del 18/10/2010 del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede

di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 214 del 30.03.2017, precisando anche che la retta giornaliera extrabudget prevista è di € 28,30/die;

- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che l'impegno di spesa è pari ad € 4.245,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La Struttura è stata scelta, considerata la gravità della patologia e tenendo presente che trattasi di centro diurno capace di trattare questa tipologia di pazienti”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. V.S.** presso la struttura *“Villa Murri”* Comunità Educativa, sita in Via Galilei n. 15, Porto San Giorgio (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 24/09/2015 del Comune di Porto San Giorgio;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è variabile a seconda del numero di ore previste in assistenza, la quota a carico del SSR (Distretto) è pari ad € 612,00/settimana e quota sociale (Comune) € 72,50 al giorno, individuando come impegno di spesa la somma di € 31.824,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Il Tribunale dei Minorenni di Ancona su segnalazione ha ordinato l'allontanamento di S. dal nucleo familiare ed il Consultorio Familiare dell'AV4, che lo segue da tempo, ha individuato la Comunità presso la quale tutt'ora il ragazzo è inserito”*

che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava un'integrazione per il periodo dal 01.07.2016 al 11.09.2016, dell'inserimento del **Sig. V.S.** presso la struttura *“Villa Murri”* Comunità Educativa, sita in Via Galilei n. 15, Porto San Giorgio (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 24/09/2015 del Comune di Porto San Giorgio;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è variabile a seconda del numero di ore previste in assistenza, la quota a carico del SSR (Distretto) è pari ad € 288,00/settimana e la quota sociale (Comune) € 72,50 al giorno individuando come

impegno di spesa la somma di € 2.592,00;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Il Tribunale dei Minorenni di Ancona su segnalazione ha ordinato l’allontanamento di S. dal nucleo familiare ed il Consultorio Familiare dell’AV4, che lo segue da tempo, ha individuato la Comunità presso la quale tutt’ora il ragazzo è inserito”, specificando nel Piano Assistenziale Individualizzato che “(...) Nel periodo estivo 2016, in carenza dell’impegno scolastico e della programmazione di attività collegate al percorso didattico, può ritenersi opportuna una programmazione di attività sia per consolidare gli apprendimenti scolastici, sia per coinvolgere (...) in attività formative e ricreative ulteriori a quanto si svolge nel periodo di frequenza scolastica. Allo scopo necessita incrementare le ore di educativa da parte della comunità che lo ospita. Nella riunione del 23/6 U.S. tenutasi presso il Distretto, è stato prospettato questo problema ed è stata riconosciuta necessaria una maggiorazione di 16 ore educativa per 9 settimane a partire dalla fine della scuola al costo di 18 € l’ora”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che, a causa della integrazione della retta per un supplemento di assistenza per il periodo estivo in favore del Sig. V.S., il tetto di spesa inizialmente previsto in 34.324,00 variava in € 36.321,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.04.2016 al 30.06.2016, l’inserimento del **Sig. M.M.** presso la struttura *“Associazione Mondo Minore”,* sita in Contrada Misericordia 14, Porto San Giorgio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che dalla scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera prevista è di € 65,00 retta sanitaria + € 75,00 retta socio-sanitaria, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota a carico del SSR (Distretto) € 65,00 costo sanitario ed € 25,00 costo socio-sanitario (mensile) e la quota sociale € 50,00 (50% Comune di Monte Urano e 50% genitori) individuando come impegno di spesa la somma di € 4.590,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La Comunità socio educativa Mondo Minore ha aderito al progetto proposto e si è impegnata ad organizzare personale dedicato alla situazione divenendo idonea alle necessità del ragazzo. Egli potrà nel tempo ricostruire i rapporti con la propria famiglia e riprendere un percorso scolastico idoneo alla sua età”;*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Bruno Acciarri;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo di 6 mesi dal 01.07.2016 al

31.12.2016, l'inserimento del **Sig. M.M.** presso la struttura "Associazione Mondo Minore" Comunità Socio- Educativa che ospita minori in difficoltà, sita in Contrada Misericordia 14, Porto San Giorgio (FM);

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, è riepilogato il piano tariffario nel seguente modo: dal 1 Luglio al 10 settembre 2016 la retta giornaliera prevista è di € 65,00 retta sanitaria + 133,00 retta socio-sanitaria (ore 50 settimanali) quota Distretto € 65,00 costo sanitaria ed € 54,00 costo socio-san (mensile) e quota sociale € 79,00 (68% Comune di Monte Urano pari a € 54,00 e 32% genitori pari a € 25,00) individuando come impegno di spesa la somma di € 7.140; dal 12 settembre al 29 ottobre 2016 retta giornaliera € 65,00 retta sanitaria + € 82,00 retta socio-sanitaria (ore 28 settimanali), Distretto € 65,00 costo sanitaria ed € 28,50 costo socio-sanitario (mensile), quota sociale € 53,50 (53% Comune di Monte Urano pari a € 28,50 e 47% genitori pari a € 25,00) per un impegno di spesa di € 3.927,00; dal 31 ottobre al 31 dicembre 2016, retta giornaliera € 65,00 retta sanitaria + € 75,00 retta socio –sanitaria (ore 25 settimanali), Distretto € 65,00 costo sanitaria ed € 25,00 costo socio-san. (mensile), quota sociale € 50,00 (50 % Comune di Monte Urano e 50% genitori) per un impegno di spesa di € 4.590,00., derivando un impegno totale di spesa di € 15.657,00.
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "La Comunità socio educativa Mondo Minore ha aderito al progetto proposto e si è impegnata ad organizzare personale dedicato alla situazione divenendo idonea alla necessità del ragazzo. La scelta è stata motivata dal fatto che la collocazione geografica della struttura avrebbe potuto continuare a garantire il mantenimento del paz. nel suo ambiente, per agevolare il percorso di ricostruzione dei rapporti con la propria famiglia e la ripresa di un iter scolastico idoneo alla sua età";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Bruno Acciarri;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava fino al 31.12.2016, data di autorizzazione 01.01.2016, l'inserimento del **Sig. C.M.** presso la struttura "Associazione Mondo Minore" Comunità Educativa Minori che ospita minori in difficoltà, sita in Via Vallescura, 47, Fermo;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, la retta a carico del SSR (Distretto) viene così riassunta: compartecipazione dell'Utente alla spesa, Educatore (tariffa oraria da contratto naz.le UNEBA= € 14,75) Euro 11500/anno, Psicoterapia (tariffa per prestazione oraria € 35,70)

Euro 1.285/anno; Neuropsichiatria Inf.le (tariffa per prestazione oraria € 80,00) Euro 1.920/anno, per un impegno di spesa di € 14.700,00.

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La struttura è stata scelta per l'immediata disponibilità, al momento, ad accogliere il minore e per la vicinanza alla residenza del nucleo familiare e perché in grado di fornire anche attività/supervisione psicoterapica e neuropsichiatrica”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dott. Maurizio Micozzi;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea, e con successiva email del Dott. Scialè del 21.04.2018, precisavano che *“il valore riportato nella comunicazione (ID n. 471733 del 19.04.2018) di euro 35.495 va riferito complessivamente all'Associazione Mondo Minore che ospitava nel 2016 anche il minore C.M. La variazione sul totale pari ad euro 548 è relativa ad un posticipo della dimissione dal regime di residenzialità a quello della semiresidenzialità”*;
- con successiva email del 24.4.2018, il Dott. Vittorio Scialé precisava ulteriormente affermando che per M.M. il tetto di spesa doveva essere considerato pari ad € 20.795,00, a causa di un posticipo della dimissione, e che il tetto di spesa per C.M. veniva confermato in € 14.700,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra C.F.** presso la struttura *“Centro Comunità Santa Elisabetta”, Centro Socio-Educativo riabilitativo “Comunità Santa Elisabetta”, Codice DGRM 1331/14 PRF 6, sita in Contrada Abbadetta 15, Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 12/2011 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 93/ACR 7/3/2016;*
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 137,74, totalmente a carico del SSR, e con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava l'impegno di spesa complessivo pari ad € 35.708,40;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La scelta è stata effettuata tenendo conto che questo centro rappresenta la struttura sanitaria specializzata dell'AV4 capace di trattare pazienti autistici, e/o oligofrenici gravi”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 14.03.2016 al 30.06.2016 (2 ore/die per 3 gg/sett), l'inserimento del **Sig. P.C.** presso la struttura *“Comunità di Capodarco “Santa Elisabetta”, “Struttura Semiresidenziale per erogazione prestazioni di riabilitazione funzionale per soggetti portatori di disabilità fisica psichica sensoriale”, Codice DGRM 1331/14 PRF 6, sita in Contrada Abbadetta 15, Torre di Palme – Fermo;*
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera per n. 6 ore settimanali di educativa, prevede una quota a carico del SSR (Distretto) di € 1.800,00 (trimestre),

per un impegno di spesa di € 1.800,00;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Incompatibilità con altre strutture non sanitarie (CSER); necessità di un operatore specializzato dedicato; vicinanza all’abitazione”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 02.12.2016 al 22.12.2016 (sette accessi per 6 ore educatore), l’inserimento della **Sig.ra S.M.** presso la struttura *“Centro Comunità Santa Elisabetta”*, *“Centro Socio-Educativo riabilitativo “Comunità Santa Elisabetta”*, Codice PRF 6, sita in Contrada Abbadetta 15, Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 12/2011 ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 93/ACR 7/3/2016;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera € 118,50 (budget) + 90 Euro educativa (extrabudget), la quota a carico del SSR (Distretto) € 118,50 (budget) + 90 Euro educativa (extrabudget) per un impegno di spesa di € 875,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“L’unica Struttura nel territorio in grado di gestire la complessità del caso”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo di 180 gg, data di autorizzazione 1.2.2016, l’inserimento della **Sig.ra M.M.R.** presso la struttura *“Comunità di Capodarco – Centro Sant’Andrea”* Struttura Semiresidenziale unità plurisensoriale-età adulta, Codice DGRM 1331/14 PRF 6 sita in Via Pompeiana 364, Fermo;
- che con Decreto n. 38 del 08.02.2017 il Dirigente della P.F. “Accreditamenti” ha accolto l’istanza di rinnovo dell’accreditamento presentata dalla struttura sanitaria denominata “Comunità di Capodarco di Fermo” – situata in Via Vallescura, 47, Comune di Fermo, della struttura sanitaria denominata “Comunità Sant’Andrea” – situata nel Comune di Fermo, Via Pompeiana n. 364;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 131,34 + QUOTA EXTRA BUDGET educativa, con quota a carico del SSR (Distretto) pari ad € 131,34 + € 62,55 per un impegno di spesa aggiuntivo di € 9.760,00 ;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“A seguito di vari tentativi di inserimenti falliti in varie strutture, per la grave difficoltà nella gestione quotidiana e dopo un periodo di ritorno a domicilio con peggioramento del quadro clinico comportamentale, si è proceduto ad una prova di inserimento di 2 mesi presso il centro S. Andrea della Comunità di Capodarco di Fermo. Il 2 Novembre 2015 infatti (...) è stata inserita, dopo autorizzazione del Direttore di Macroarea Distretto, con proroga fino al 31.01.2016. Attualmente frequenta regolarmente il Centro, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.30 alle 17.30, utilizzando per gli spostamenti il servizio di trasporto convenzionato con il Comune di residenza. Va ricordato che il Care Giver è la madre che è l’unico familiare presente ”*.

- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che, essendo stata inserita per n. 366 giorni la Sig.ra M.M.R., il tetto di spesa variava da € 9.760,00 ad € 9.883,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 17.9.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. R.A.** presso la struttura "*Casa di Mattoni*", Comunità Educativa per Minori, sita in Frazione Capparuccia, Ponzano di Fermo, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 1 del 9.10.2014 del Comune di Ponzano di Fermo;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta sanitaria settimanale è € 675,00 + iva 5%, la quota a carico del SSR così ripartita: Educatore (tariffa oraria = € 18,75 + iva 5%) Euro 10.125,00/anno 2016; Psicoterapia (Centro Montessori in regime di convenzione); Neuropsichiatria Inf.le (Centro Montessori in regime di convenzione), quota sociale (Comune di Montegranaro), pari ad € 105 + iva 5% /die, con previsione di impegno di spesa pari ad di € 10.125,00 .
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*La Struttura è stata scelta per l'immediata disponibilità ad accogliere il minore, per evitare il distacco totale dello stesso dal contesto sociale e di vita (compresa la possibilità di frequentare la scuola media superiore a Fermo alla quale è stato iscritto) e perché è in grado di fornire competenze professionali adeguate per l'attuazione del PAI*".
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Nicola Mucciante e dal Dr. Vittorio Scialè;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo 01.01.2016 al 19.06.2016 l'inserimento del **Sig. A.M.A.** presso la struttura Cooperativa Sociale "*Utopia*" - Comunità "*Acquaviva*", Struttura Residenziale Terapeutica a valenza Psichiatrica sita in Via Fontetta , 61 – Cagli (PU), Codice DGRM 1331 /14 R.D.2.1, comunicando che la struttura è accreditata con provvedimento n. 120/DSS del 20.11.2012 rinnovato in data 13.9.2012:
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta sanitaria giornaliera è di € 190,00 iva compresa, la quota a carico del SSR (Distretto) è di € 190,00 per un impegno di spesa pari ad € 32.300,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*La struttura è stata scelta perché al momento dell'inserimento era l'unica a valenza terapeutica, accreditata e che avesse un posto libero*".
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Maurizio Micozzi;

- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 20.06.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. A.M.A.** presso la struttura "*S.r.p. Beata Corte*" Struttura Residenziale Terapeutica di NPIA, indicando la sede Operativa in Via Nazionale 12 – C.da Caccamo di Serrapetrona (MC) e la sede Legale "*Abitare il Tempo srl*" in Via S. Francesco 56 – Loreto (AN), Codice DGRM 118/22/02/2016 SRT 1A, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento n. 913 dell'11.02.2015 - UM_ H876 P ed accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 208/AIR del 14/5/2015;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta sanitaria giornaliera è di € 178,00 (iva compresa) – Tariffa Residenziale a Bassa Intensità Terapeutica Riabilitativa (DGRM 118 del 22/2/2016 – SRT 1 A 3), la quota a carico del SSR (Distretto) è di € 178,00 al giorno, per un impegno di spesa di € 42.040,00.
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*La struttura è stata scelta perché viene dimesso dalla precedente Comunità Terapeutica ed ha ancora bisogno di trattamento terapeutico. La Comunità Terapeutica prescelta è l'unica in grado di accoglierlo*";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Maurizio Micozzi;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialé ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che essendosi verificata una posticipazione nel trasferimento del Sig. A.M.A. dalla struttura "*Utopia*" - Comunità "*Acquaviva*" alla struttura "*Abitare il Tempo srl*", il tetto di spesa inizialmente previsto in € 32.300,00, viene indicato in € 37.840,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo di 9 settimane (dal 27.06.2016 al 27.8.2016), l'inserimento del **Sig. N.N.** presso "*Azienda USL 1 Umbria – Todi, Centro DAI per i disturbi del comportamento alimentare*", sita in Città della Pieve (PG);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 210,00/residenziale, la quota a carico del SSR è di € 210,00/residenziale, per un impegno di spesa di € 13.230,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "*avendo avuto precedenti esperienze di casi simili ed avendoli invitati presso la stessa struttura con risultati soddisfacenti, non essendoci in Regione Marche strutture similari che permettano trattamenti residenziali, si è individuato il Centro DAI di Città della Pieve come appropriato per questo caso clinico*";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Vittorio Scialé;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé,

vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 16.02.2016 al 14.06.2016, l'inserimento del **Sig. C.R.** presso la Struttura Santo Stefano Foligno Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi, sita in Foligno (PG);

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 272,50, la quota a carico del SSR (Distretto) è di € 272,50 per un impegno di spesa di € 28.885,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono state come di seguito individuate: “ *Impossibilità del Centro Santo Stefano di Potenza Picena di ricevere la paziente non prima di 60 gg.*”;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Vittorio Scialé;
- che con schede datate 03.01.2016 e 09.06.2016 allegate alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 08.06.2016 e dal 09.06.2016 al 15.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra M.G.** presso la Struttura “Comunità Terapeutica Alveare” sita in Torchiagina di Assisi (PG);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 102,27 (IVA esente), compartecipazione dell'Utente alla spesa, con quota a carico del SSR (Distretto) pari ad € 34,29/DIE e quota a carico del SSR (DSM) pari ad € 34,29/DIE, compartecipazione pari ad € 34,29/DIE, per un impegno di spesa di € 5.417,00 per il periodo dal 01.01.2016 al 08.06.2016 e di € 11.000,00 per il periodo dal 09.06.2016 al 15.12.2016 .
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *la struttura è stata scelta all'inizio per la appropriatezza rispetto alle esigenze terapeutico-assistenziali della paz ed anche per la disponibilità immediata del posto letto (tenuto presente che la paz era stata ospitata per circa 60 gg in reparto di SPDC di Fermo). Poi è stata confermata e mantenuta in struttura per garantirle la conservazione di un equilibrio psichico, fondamentale per l'adeguamento al nuovo contesto e per il recupero di alcune essenziali autonomie quotidiane. Ciò anche in accordo con la famiglia, che ha esternato a più riprese l'impossibilità e l'incapacità di poter effettuare un rientro al domicilio (tentato più volte, ma con gravi crisi di rigetto bilaterali)*”.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Vittorio Scialé;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialé ed il Dott. Vincenzo Rea, e con successiva email del Dott. Scialé del 21.04.2018, precisavano che la struttura l'Alveare era stata chiusa per la revoca dell'atti di accreditamento e che “*Gli ospiti sono stati dapprima trasferiti*

temporaneamente in altra struttura e poi riportati nella prima, ma con diversa gestione, a carico dell'ASLI Umbria di Assisi. Tale percorso è stato verificato dal DSM che aveva in carico la paziente, per la quale il Distretto partecipava per il 33% della retta complessiva”;

- che a seguito delle note di cui al punto precedente, il tetto di spesa derivante dall’inserimento della Sig.ra M.G. nelle strutture menzionate è così determinato:
 - € 5.487,00 relativamente alla struttura “Comunità Terapeutica Alveare”;
 - € 21.625,00 relativamente alla struttura “ASL 1 Umbria – Assisi”;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.07.2016 al 31.12.2016, l’inserimento della **Sig.ra S.D.** presso la Struttura Comunità per Gestanti e Madri con figli a carico “Valmir” Associazione Mondo Minore ONLUS, sita in Contrada S. Antonio, 128, Petritoli (FM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 1000 del 15/02/2016 del Comune di Petritoli;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta settimanale è di € 133,50, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota a carico del SSR (Distretto) è di € 133,50 (settimanali) per un impegno di spesa di € 3.473,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ *Tenuto conto che le due strutture valutate sono tecnicamente molto simili per impostazione e modalità operativa ed entrambe hanno i requisiti minimi per essere prese in considerazione, la scelta effettuata è stata fatta in base ai seguenti criteri:*
 - *la celerità dell’inserimento dovuta alla comprovata necessità di una tutela anche fisica della donna attraverso il collocamento presso una struttura;*
 - *la vicinanza della struttura che permetterebbe al soggetto di non interrompere drasticamente e completamente le relazioni che allo stato attuale sono in forte recupero con i propri familiari;*
 - *la progettualità che prevede il lavoro di autonomia e indipendenza anche economica del soggetto che deve passare soprattutto attraverso l’inserimento lavorativo. Per questo motivo sarebbe auspicabile non allontanare la paziente dal proprio territorio di appartenenza per poter garantire la continuità di tale progettualità;*
 - *la presenza costante di un operatore presso la struttura;*
 - *la possibilità di intraprendere immediatamente un percorso strutturato di recuperabilità genitoriale vista la forte motivazione del soggetto.*
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Nicola Mucciante;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al

31.11.2016, l'inserimento della **Sig.ra M.M.** presso la Struttura Casa Famiglia “ *Cinque pani e due pesci*”, sita a Tavullia, DGRM 1331/10 RD4 comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 4 del 23/11/2009;

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo e che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di “*Struttura con operatori specificamente dedicati al trattamento della patologia*”;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 64,59 per i primi 30 giorni e di € 48,89 per i successivi, la quota sanitaria 40% e quota sociale 60% per un impegno di spesa di € 17.844,85;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 05.09.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. P.A.** presso “*ANFFAS ONLUS Macerata*” “*Comunità Socio-Educativa Riabilitativa (COSER)*” sita in Via Vanvitelli, 34 Macerata, Codice DGRM 1331/14 RD3, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 3 del 8/10/2015 del Comune di Macerata;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che i requisiti per l'utilizzo della struttura sono garantiti dall'atto di convenzione in essere con ASUR-AV3 e che si tratta di struttura con operatori specificamente dedicati al trattamento della patologia;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 84,40 giornaliera, con compartecipazione dell'Utente alla spesa e la quota del SSR (Distretto) è pari ad € 42,20 giornaliera e quota sociale è pari ad € 42,20 giornaliera per un impegno di spesa di € 4.976,60;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “*Dopo una serie di proposte con modalità diversificate di presa in carico, presentate alla famiglia (semiresidenziale e residenziale), tutte gradualmente non accettate o no praticabili per problematiche di vario genere, ci si è rivolti alla struttura individuata, che, dopo aver svolto valutazione pre-ingresso, ha fornito parere favorevole per un inserimento graduale del soggetto (inizialmente in semiresidenziale e progressivo adeguamento al regime residenziale).*”
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. O.M.** presso “*Casette S. Giovanni*” Centro Residenziale Gruppo Appartamento, sita in Via Fiume abbandonato, 464, Borgo Montone, Ravenna, con indicazione secondo cui nella regione Emilia Romagna non serve autorizzazione al funzionamento trattandosi di un gruppo appartamento;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 107,44 + IVA 5% = € 112,80, la quota del SSR (Distretto) è di € 56,41 IVA inclusa, la quota del SSR (Ser.D) è di € 56,41 IVA inclusa, per un impegno di spesa di € 20.589,65;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La Struttura è stata proposta dalla Dr.ssa Ridolfi, psichiatra di fiducia della famiglia e successivamente concordata e condivisa con il Direttore del DSM Dr. Martini e l’UMEA”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialé ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che, essendo stato inserito per n. 366 giorni il Sig. O.M., il tetto di spesa variava da € 20.589,65 ad € 20.645,00;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento del **Sig. M.M.** presso la Struttura Residenziale Riabilitativa *“La Rugiada”*, sita in Viale Marconi, 11, Servigliano (FM), Codice DGRM 1331/14 SRP 2.2, comunicando che la struttura è accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 146/AIR del 19.04.2011 (rinnovato dopo tre anni);
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 128,00, la quota del SSR (Distretto) è di € 64,00 + IVA 5%, la quota del SSR (DSM) è di € 64,00, per un impegno di spesa pari ad € 24.595,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per la complessità del caso, la struttura è stata concordata con il DSM”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento della **Sig.ra V.D.** presso la Struttura Residenziale Riabilitativa *“La Rugiada”*, sita in Viale Marconi, 11, Servigliano (FM), Codice DGRM 1331/14 SRP 2.2, comunicando che la struttura è accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 146/AIR del 19.04.2011;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 128,00 + IVA 5%, la quota del SSR (Distretto) è di € 64,00 + IVA 5% (GG 366) = 24.595,00, la quota del SSR (DSM) è di € 64,00 + 5% , per un impegno di spesa pari ad € 24.595,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Appropriatezza della struttura relativamente alle esigenze del caso complesso”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento del **Sig. H.A.** presso *“Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale S. Francesco”* sita in Piazzale Leopardi, Monte San Pietrangeli (FM);
- con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che

la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata in sede di stipula della convenzione per l'anno 2016, di cui alla Determina del Direttore Generale Asur n. 375 del 26.06.2017;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 79,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 39,50 giornaliere, la quota Sociale è di € 39,50 giornaliere a carico del Comune, per un impegno di spesa di € 14.417,50;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“La Struttura è stata scelta in relazione alle esigenze prevalentemente assistenziali al rapporto qualità-prezzo si è considerato inoltre che le altre strutture di tipo sanitario risultava non più esosi, si è tenuto conto anche che Amine pur non avendo parenti vicini si era già creata una rete amichevole in zona”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. B.M.** presso *“EAGLES SRL” - “Serenity House”* sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 110,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, quota del SSR (Distretto) pari ad € 77,00, quota Sociale pari ad € 33,00 ed un impegno di spesa pari ad € 28.105,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Dopo vari inserimenti in altre strutture più vicine al domicilio, si è fatta tale scelta in quanto unica e capace di trattare il caso”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. C.G.** presso *“EAGLES SRL” - “Serenity House”* sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 95,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, quota del SSR (Distretto) pari ad € 47,50, quota Sociale pari ad € 47,50 ed un impegno di spesa pari ad € 17.337,50;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Dopo vari inserimenti in altre strutture più vicine al domicilio, si è fatta tale scelta in quanto unica e capace di trattare il caso”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 22.10.2016 al 31.12.2016,

l'inserimento del **Sig. E.C.** presso "EAGLES SRL" "Serenity House" sita in Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), Codice DGRM 1331/14 SRP2.1, comunicando che la struttura è accreditata con provvedimento della Regione Marche n. 182/AIR dell'08/06/2011;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 140,00, la quota del SSR (Distretto) è di € 70,00, la quota del SSR (DSM) € 70,00, per un impegno di spesa di € 4.900,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "Come disposto dal Magistrato di sorveglianza Dott.ssa Laura Mogetta".
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. F.M.** presso "EAGLES SRL" - "Serenity House" sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 112,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, quota del SSR (Distretto) pari ad € 78,40, quota Sociale pari ad € 33,60 ed un impegno di spesa pari ad € 28.616,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "Dopo vari inserimenti in altre strutture più vicine al domicilio, si è fatta tale scelta in quanto unica e capace di trattare il caso".
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. G.D.** presso "EAGLES SRL" - "Serenity House" sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 110,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, quota del SSR (Distretto) pari ad € 38,50, quota Sociale pari ad € 38,50 ed un impegno di spesa pari ad € 14.091,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "Dopo vari inserimenti in altre strutture più vicine al domicilio, si è fatta tale scelta in quanto unica e capace di trattare il caso".
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini ;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 22.12.2016 al 30.03.2017, l'inserimento del **Sig. P.C.** presso "EAGLES SRL" - "Serenity House" sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 120,57, quota del SSR (Distretto) pari ad € 84,40, quota Sociale pari ad € 36,17 ed un impegno di spesa per l'anno 2016 pari ad € 844,00 (2016), € 7.596,00 (2017), per un totale di € 8.440,00 (2016-2017);
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Appropriata per il trattamento della grave patologia dell'utente”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra R.A.** presso *“EAGLES SRL” - “Serenity House”* sita in Via Per San Marino, 48, Montelicciano di Monte Grimano Terme (PU), sulla base della Convenzione con la struttura approvata con Determina del Direttore Generale Asur n. 613 del 18.09.2014;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di 130,00 + € 70,00 Assistenza individualizzata personale, senza compartecipazione dell'Utente alla spesa, quota del SSR (Distretto) pari ad € 130,00 + 70,00 ed un impegno di spesa pari ad € 73.000;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Dopo vari inserimenti in altre strutture più vicine al domicilio, si è fatta tale scelta in quanto unica e capace di trattare il caso”*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. B.A.** presso la COSER *“ANFFAS ONLUS Grottammare”* sita in Via Sacconi, 40, Grottammare (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 3 del 17.12.2007 del Comune di Grottammare (AP);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135, 28 (Euro 57,50 a carico della Regione Marche), con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, la quota sociale è di € 38,89 (Euro 16,00 Utente – Euro 22,89 Comune di Fermo) per un impegno di spesa di € 14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Considerata la patologia presente non sono attive strutture adeguate per la gestione del caso in AV4. Inoltre, dopo il lungo periodo di inserimento, il soggetto risulta ben adattato alla struttura e quindi si esclude, allo stato attuale, l'ipotesi di un possibile trasferimento, considerata anche la situazione familiare e la non congruità con la gestione domiciliare”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea,

Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra D.A.S.** presso "ANFFAS ONLUS Grottammare" sita in Via Sacconi, 40, Grottammare (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 3 del 17.12.2007 del Comune di Grottammare (AP);

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è pari ad €135,28 (Euro 57,50 a carico della Regione Marche), con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, la quota sociale è di € 38,89 (Utente) per un impegno di spesa di € 14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *"Considerata la patologia presente non sono attive strutture adeguate per la gestione del caso in AV4. Inoltre, dopo il lungo periodo di inserimento, il soggetto risulta ben adattato alla struttura e quindi si esclude, allo stato attuale, l'ipotesi di un possibile trasferimento, considerata anche la situazione familiare e la non congruità con la gestione domiciliare"*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. I.R.** presso "ANFFAS ONLUS Grottammare", "COSER ANFFAS RIPATRANSONE" sita in Via Boccabianca, 10, Ripatransone (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 10.08.2011 del Comune di Ripatransone (AP);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135,28, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, la quota sociale è di € 38,89 (€ 26,73 Utente – € 12,16 il Comune) per un impegno di spesa di €14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *"Affinità del Centro alle esigenze clinico-assistenziali. Mancanza di Strutture alternative vicino alla Residenza"*.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra M.L.** presso "ANFFAS ONLUS Grottammare" "COSER ANFFAS RIPATRANSONE" sita in Via Boccabianca, 10, Ripatransone (AP), comunicando che la struttura

è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 10.08.2011 del Comune di Ripatransone (AP);

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo e che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135,28, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, la quota sociale è di € 38,89 (€ 26,73 Utente – € 12,16 Comune di Porto San Giorgio) per un impegno di spesa di € 14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza, economicità mancanza di Strutture alternative vicine alla residenza”*.
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra R.M.** presso *“ANFFAS ONLUS Grottammare”* sita in Via Sacconi, 40, Grottammare (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 3 del 17.12.2007 del Comune di Grottammare (AP);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo e che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135, 28, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, la quota sociale è di € 38,89 (€ 16,00 Utente – € 22,89 il Comune di Fermo) per un impegno di spesa di €14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza e mancanza di Strutture alternative vicine alla residenza”*.
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. S.M.R.** presso *“ANFFAS ONLUS Grottammare” “COSER ANFFAS RIPATRANSONE”* sita in Via Boccabianca, 10, Ripatransone (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 10.08.2011 del Comune di Ripatransone (AP);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo e che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto

proveniva dal Dr. Michele Tomassini;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135,28, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, per un impegno di spesa di € 14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza, economicità mancanza di Strutture alternative vicine alla residenza”*;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. M.E.** presso *“ANFFAS ONLUS Grottammare” “COSER ANFFAS RIPATRANSONE”* sita in Via Boccabianca, 10, Ripatransone (AP), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 6 del 10.08.2011 del Comune di Ripatransone (AP);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo e che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 135, 28, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 38,89, quota sociale € 38,89 (€ 26,73 Utente, € 12,16 Comune di Porto San Giorgio) per un impegno di spesa di € 14.194,85;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Per appropriatezza, economicità mancanza di Strutture alternative vicine alla residenza”*;
- che con nota ID. n. 471733 del 19.04.2018 il Dott. Vittorio Scialè ed il Dott. Vincenzo Rea precisavano che, a causa dell'inserimento di n. 366 giorni, i tetti di spesa per gli ospiti presso la struttura *“Anfass Grottammare* venivano rimodulati variando da € 14.194,85 ad € 14.233,85;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. C.M.** presso *“Cittadella del Sole” “CO.SER”* sita in Via del Palo, Porto Sant'Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1 ex coser, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 150, 00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 46,20, per un impegno di spesa di € 16.863,00;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Paziente inserito in struttura in quanto la madre, vedova, e i fratelli non riuscivano più a provvedere alle necessità del disabile”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento del **Sig. C.R.** presso *“Cittadella del Sole” “CO.SER”* sita in Via del Palo, Porto Sant’Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant’Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 115,00, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 28,75, per un impegno di spesa di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *“Paziente inserito in struttura in quanto i genitori, a causa dell’età avanzata e delle problematiche connesse, non erano più in grado di provvedere alle problematiche imposte dalla patologia del disabile”*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento del **Sig. N.L.** presso *“Cittadella del Sole” “CO.SER”* sita in Via del Palo, Porto Sant’Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant’Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 115,00, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 28,75, per un impegno di spesa di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di *“Paziente con necessità di cure a bassa intensità assistenziale rispetto alla struttura di provenienza. Sistemazione che risponde anche all’esigenza di vicinanza al domicilio del fratello”*;

- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. N.A.** presso "Cittadella del Sole" "CO.SER" sita in Via del Palo, Porto Sant'Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 115,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 28,75, per un impegno di spesa di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di *"Paziente con necessità di cure a bassa intensità assistenziale rispetto alla struttura di provenienza. Sistemazione che risponde anche all'esigenza di vicinanza al domicilio del fratello"*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. P.G.** presso "Cittadella del Sole" "CO.SER" sita in Via del Palo, Porto Sant'Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 150,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 46,20, per un impegno di spesa di € 16.863,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che *"Su richiesta della famiglia e dello stesso disabile è stato proposto dall'UMEA l'inserimento nella Co.S.E.R. "Cittadella del Sole" che potesse provvedere adeguatamente alle esigenze del disabile e fosse più vicina possibile al domicilio del Sig. P. e dei suoi familiari"*;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016,

l'inserimento del **Sig. T.G.** presso "Cittadella del Sole" "CO.SER" sita in Via del Palo, Porto Sant'Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);

- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSes con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 115,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 28,75, per un impegno di spesa di € 10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "La struttura è stata individuata dall'UMEA come adeguata a rispondere alle problematiche del disabile con necessità di assistenza e privo di sostegno familiare. La scelta è stata condivisa con l'Amministratore di sostegno che esprimeva la volontà del paziente di ritornare nel Comune di residenza";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. T.A.** presso CO.SER "Dopo di noi" Comunità Socio-Educativa Riabilitativa sita in Via del Palo, Porto Sant'Elpidio (FM), Codice DGRM 1331/14 RD3.1, codice ORPS 601970, comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione n. 2 del 2013 - Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSes con esito positivo;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 115,00, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 28,75, quota Persona e/o Famiglia € 16,60, la quota sociale (Comune) € 21,31, per un impegno di spesa di €10.493,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "Per appropriatezza, economicità, mancanza di strutture alternative vicine alla residenza";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. F.A.** presso "Opera Pia Bergalucci I.M.P.P." "RSA Disabili Psicofisici" sita in Borgo Cappuccini, 33 Offida (AP), comunicando che la struttura è accreditata con il provvedimento della Regione Marche n. 302/AIR del 14.11.2011;

- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 97,66, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 66,00, la quota sociale € 31,66, per un impegno di spesa di € 24.090;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “ Il Paziente è stato inserito da parecchi anni nella struttura, adattandosi pienamente all'ambiente, per cui attualmente risulterebbe dannoso un eventuale spostamento”;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della Sig.ra G.G. presso “Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.” “RSA Disabili Psicofisici” sita in Borgo Cappuccini, 33, Offida (AP), Codice DGRM 1331/14 RD3., comunicando che la struttura è accreditata con il provvedimento della Regione Marche n. 302/AIR del 14.11.2011;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 90,25, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 24,75, la quota sociale € 65,50, per un impegno di spesa di € 9.033,75;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “La Paziente è stata inserita da parecchi anni nella struttura, adattandosi pienamente all'ambiente, per cui attualmente risulterebbe dannoso un eventuale spostamento”;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra G.A.** presso “Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.” “ RSA Disabili Psico - fisici” sita in Borgo Cappuccini, 33, Offida (AP), Codice DGRM 1331/14 RD3, comunicando che la struttura è accreditata con il provvedimento della Regione Marche n. 302/AIR del 14.11.2011;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 97,66, con compartecipazione dell'Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 66,00, la quota sociale € 31,66, per un impegno di spesa di € 24.090;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “La Struttura è risultata l'unica capace di accogliere e trattare la paziente in maniera adeguata, vicinanza con il domicilio”.
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento della **Sig.ra R.M.L.** presso “Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.” “RSA Disabili Psico - fisici” sita in Borgo Cappuccini, 33 Offida (AP), Codice DGRM 1331/14 RD3, comunicando che la struttura è accreditata con il provvedimento della Regione Marche n. 302/AIR del 14.11.2011;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 87,57, la quota del SSR (Distretto) è di € 63,47, la quota sociale € 24,10, per un impegno di spesa di €23.166,55;

- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “La Paziente è stata inserita da parecchi anni nella struttura, adattandosi pienamente all’ambiente, per cui attualmente risulterebbe dannoso un eventuale spostamento”;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento della **Sig.ra A.E.** presso “*Villa Oasi*” sita in Via G. Di Causetta, 26, Chiesanuova (RSM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione Ente Authority San Marino del 11.12.2013;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di “*Struttura adeguata e attrezzata per rispondere alle esigenze di cura e assistenza del paziente e della sua patologia che necessita di una gestione complessa*”;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSEs con esito positivo, precisando anche che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di “...*gestione complessa non possibile nelle strutture di pari livello presenti al momento degli inserimenti in ASL11/ZT11*”;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 100, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 70,00, la quota sociale € 30, per un impegno di spesa di € 25.550,00;
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vittorio Scialé, vicario del Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l’inserimento del **Sig. M.G.** presso “*Villa Oasi*” sita in Via G. Di Causetta, 26, Chiesanuova (RSM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione Ente Authority San Marino del 11.12.2013;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che “*Struttura adeguata e attrezzata per rispondere alle esigenze di cura e assistenza del paziente e della sua patologia che necessita di una gestione complessa*”;
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall’UOSEs con esito positivo, precisando anche che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di “...*gestione complessa non possibile nelle strutture di pari livello presenti al momento degli inserimenti in ASL11/ZT11*”;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 100, con compartecipazione dell’Utente alla spesa, la quota del SSR (Distretto) è di € 70,00, la quota sociale € 30, per un impegno di spesa di € 25.550,00;

- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che con scheda allegata alla nota prot. n. 11614 del 07.03.2017, di Fermo, il Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, autorizzava per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, l'inserimento del **Sig. L.M.** presso "Villa Oasi" sita in Via G. Di Causetta, 26, Chiesanuova (RSM), comunicando che la struttura è autorizzata con provvedimento di autorizzazione Ente Authority San Marino del 11.12.2013;
- che nella scheda trasmessa dal Dott. Vittorio Scialé, emerge che la retta giornaliera è di € 110 (IVA esente), la quota del SSR (Distretto) è di € 38,50, la quota del SSR (DSM) è di € 38,50, la quota sociale € 33,00, per un impegno di spesa di € 14.091,00;
- che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che "Struttura adeguata e attrezzata per rispondere alle esigenze di cura e assistenza del paziente e della sua patologia che necessita di una gestione complessa";
- che con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, si comunicava che la verifica della conformità dei requisiti della struttura era stata effettuata dall'UOSeS con esito positivo, precisando anche che le motivazioni per cui è stata prescelta la Struttura sono individuate nel fatto che si tratta di "...gestione complessa non possibile nelle strutture di pari livello presenti al momento degli inserimenti in ASL11/ZT11";
- che la proposta di inserimento al Direttore del Distretto proveniva dal Dr. Michele Tomassini;
- che essendo pervenuta richiesta di pagamento via PEC, acquisita in data 07.12.2016 al n. 57685 del protocollo dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, da parte di "Ideas S.r.l.", con allegata documentazione relativa all'inserimento degli utenti P.G., B.G. ed O.A. presso la struttura "RSA Ideas San Benedetto del Tronto";
- che con scheda di inserimento datata 05.11.2014, il Dott. Licio Livini, allora quale Direttore del Distretto Unico, su proposta del Dott. Vittorio Scialé, approvava l'inserimento delle **Sigg.re P.G. e B.G.** per l'anno 2014, indicando come ragione della scelta della struttura "Inesistenza ed inappropriata di strutture a diretta gestione della Area Vasta 4 di Fermo tali da garantire un livello assistenziale adeguato...", precisando ancora che "i ricoveri in oggetto vengono confermati in attesa di trasferimento in posti letto disponibili di pari intensità assistenziale, reperibili all'interno del territorio della Area Vasta 4";
- che in data 10.04.2017, il Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, ha dichiarato, sulla stessa relazione, che "La presente relazione ha valenza anche per l'anno 2013 non essendoci stata soluzione di continuità dall'inserimento in struttura";
- che con Determina dell'Area Vasta n. 4 di Fermo n. 379 del 02.07.2015, si dava atto degli inserimenti delle Sigg.re P.G. e B.G. nella struttura "RSA Ideas San Benedetto del Tronto" per l'anno 2014, e al punto n. 4 del dispositivo, si precisava che la prima era "ospite della struttura dal 2013", e la seconda "ospite della struttura dal 2006";
- che con nota id n. 334398 del 29.12.2016, il Dott. Vincenzo Rea, relativamente alle Sigg.re P.G. e B.G., comunicava che "le fatture non liquidate inerenti PG e BG sono tutte certamente

riconoscibili”;

- che con nota id n. 382858 del 09.06.2017, il Dott. Vittorio Scialè, Responsabile UOS Residenzialità e Cure Domiciliari, comunicava che *“possono essere riconosciute le fatture segnalate come sospese”*, nelle seguenti modalità: P.G. novembre 2013, € 104,25/die, dicembre 2013, €109,95/die, dicembre 2014, € 68,70/die; B.G. per l’anno 2013 i mesi di gennaio, febbraio, marzo, giugno, agosto, novembre, tutti € 63/die, dicembre € 68,70/die, per l’anno 2014 il mese di dicembre, € 68,70/die; O.A. da novembre 2013 a settembre 2014, € 63,00/die;
- che con nota prot. n. 31055 del 23.06.2017, il Direttore del Distretto unico, Dott. Vincenzo Rea, precisava che gli inserimenti dei pazienti presso la RSA “Ideas” di San Benedetto del Tronto *“riconoscono motivazione nell’impossibilità all’epoca di reperire posti letto disponibili nell’ambito della struttura di pari livello assistenziale attive in AV4...”*);
- che con email del 16.10.2017 sono stati richiesti chiarimenti agli Uffici Distrettuali competenti anche relativamente all’inserimento degli utenti P.G., B.G. ed O.A. presso la struttura “RSA Ideas San Benedetto del Tronto”, ed i chiarimenti sono pervenuti con nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialè, S.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari, i quali definivano, relativamente alle somme richieste per le Sigg.re P.G. e B.G., di prendere atto degli inserimenti per l’anno 2013 e rilevavano che il tetto di spesa invalicabile previsto per l’anno 2014 con la Determina del Direttore dell’Area Vasta n. 4 di Fermo n. 379 del 02.07.2015, in cui non aveva trovato capienza la quota oggetto di richiesta da parte della struttura, e corrispondente al mese di dicembre 2014, non poteva che essere un mero errore di programmazione, in quanto le due pazienti erano state presenti presso la struttura dal 01.01.2014 al 31.12.2014 e quindi l’impegno di spesa doveva prevedere i dodici mesi, affermando che la quota richiesta per entrambe deve essere liquidata così come richiesta, in quanto dovuta;
- che, in base a quanto esposto al punto precedente, si prende atto dell’inserimento, e dei conseguenti tetti di spesa, della Sig.ra P.G. e della Sig.ra B.G. presso la RSA “Ideas” di San Benedetto del Tronto, come segue:
 - **Sig.ra P.G.: periodo dal 14.11.2013 al 31.12.2013**, con una retta giornaliera a carico dell’Area Vasta n. 4 di € 104,25 per il mese di novembre 2013 e di € 109,95 per il mese di dicembre 2013, con un **tetto di spesa** pari ad **€ 5.180,70** (11/2013: 17 gg. x € 104,25 = 1.772,25; 12/2013: 31 gg. x € 109,95 = 3.408,45);
 - **Sig.ra B.G.: periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2013**, con una retta giornaliera a carico dell’Area Vasta n. 4 di € 63,00 per i mesi da gennaio a novembre 2013 e di € 68,70 per il mese di dicembre 2013, con un **tetto di spesa** pari ad **€ 23.171,70** (01-11/2013: 334 gg. x € 63,00 = € 21.042,00; 12/2013: 31 gg. x € 68,70 = 2.129,70);
- che, sempre sulla base di quanto esposto nella nota ID n. 420310 del 23.10.2017 dal Dott. Vincenzo Rea, e dal Dott. Vittorio Scialè, si prende atto del riconoscimento delle somme residue in favore di “Ideas S.r.l.” per la struttura “RSA Ideas San Benedetto del Tronto”, richieste dalla struttura con PEC acquisita in data 07.12.2016 al n. 57685 del protocollo dell’Area Vasta n. 4 di Fermo, dovute all’inserimento, di cui si è preso atto con la Determina n. 379 del 02.07.2015 del Direttore di Area

Vasta, delle Sigg.re B.G. e P.G. per l'anno 2014, come di seguito:

- **Sig.ra B.G., mese di dicembre 2014: € 270,25;**
- **Sig.ra P.G., mese di dicembre 2014: € 765,75;**
- che poiché con la nota acquisita in data 07.12.2016 al n. 57685 del protocollo dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, relativamente all'inserimento del **Sig. O.A.** presso la struttura "RSA Ideas San Benedetto del Tronto", "Ideas S.r.l." chiedeva il pagamento di quanto dovuto per il periodo **da novembre 2013 a settembre 2014**, con una retta giornaliera di € 63,00 e poiché con nota id n. 382858 del 09.06.2017, il Dott. Vittorio Scialè, Responsabile UOS Residenzialità e Cure Domiciliari scriveva che "si deduce che possono essere riconosciute le fatture segnalate come sospese", e con nota ID n. 420310 del 23.10.2017, il Dott. Vincenzo Rea, ed il Dott. Vittorio Scialé chiarivano che "si ritiene di dover dare corso a quanto contenuto nella nota 382858 del 09.06.2017 a firma del Dott. Scialé, liquidando anche il periodo febbraio-settembre 2014", ed infine con email del 07.03.2018 il Dott. Vittorio Scialè così precisava: "confermo che la tariffa da applicare per la RSA SGIuseppe era quella al tempo prevista ovvero euro 104,25 per i primi 60 gg e 63,00 per i successivi dal 61°. Ora avendo **avuto comunicazione formale che il sg Olivieri era stato ammesso in RSA dal 9.7.2013** è evidente che il periodo 1.11.13 - 30.9.14 debba esser considerato come prosecuzione del periodo esente e conseguentemente con applicabilità del tariffa ridotta ovvero 63,00/die.", si prende atto di quanto sopra ai fini della definizione del tetto di spesa derivante dall'inserimento nella struttura del Sig. O.A. per il periodo di riferimento, come segue:
 - **anno 2013: tetto di spesa** pari ad **€ 13.437,00** (9.7.2013-07.09.2013: 60 gg. x € 104,25 = € 6.255,00; 08.09.2013-31.12.2013: 114 gg. x € 63,00 = € 7.182,00);
 - **anno 2014: tetto di spesa** pari ad **€ 17.136,00** (01.01.2014-30.09.2014: 272 gg. x € 63,00);
- che, a seguito di contatti con il Direttore di Area Vasta, Dott. Licio Livini, ed il Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, si è stabilito di semplificare e modificare la procedura amministrativa per la presa d'atto degli inserimenti degli utenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali disposti dalle strutture sanitarie distrettuali, e delle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture conseguenti agli inserimenti, in sostituzione e rettifica della procedura descritta nelle Determine del Direttore di Area Vasta n. 418 del 22.07.2015 e n. 490 del 5.7.2016, nonché di tutte le comunicazioni o indicazioni afferenti, precedenti e successive che, se contrastanti con quanto disposto dal presente provvedimento, dovranno intendersi automaticamente adeguate e sostituite;
- che dal presente provvedimento, se approvato, derivano dei costi a carico dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, specificati nella tabella di seguito riportata:

Utente	Struttura	TETTO DI SPESA 2016 (altri anni, ove indicato)	Conto di riferimento
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
G.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 5.152,00	0505100107
M.E.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00 + € 1.690,50	0505100107
G.D.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 22.192,00	0505100107
G.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
O.R.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 14.451,00	0505100107
A.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 17.040,00	0505100107
V.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
F.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 3.690,00	0505100107
F.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 13.095,5	0505100107
C.M.M.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 8.909,5	0505100107
C.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
B.M.T.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.680,00	0505100107
S.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.952,00	0505100107
B.R.	RP anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.211,66	0505100107
P.A.	"Isola che non c'è"	€ 8.213,00	0505120101

P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
B.N.	"Isola che non c'è"	€ 25.883,52	0505120101
P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
S.D.	"Isola che non c'è"	€ 23.624,64	0505120101
F.A.	"Isola che non c'è"	€ 28.292,16	0505120101
V.F.	"Isola che non c'è"	€ 19.391,92	0505120101
V.D.	"Isola che non c'è"	€ 7.987,20	0505120101
G.M.	"Isola che non c'è"	€ 2.995,00 (2015) € 2.995,00 (2016)	0505120101
A.V.	"Isola che non c'è"	€ 6.708,00	0505120101
L.E.	"Isola che non c'è"	€ 13.312,00	0505120101
C.R.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.L.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.G.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
P.G.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
C.M.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
R.J.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
I.R.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
F.P.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
F.C.	" Il Girasole"	€ 6.226,00	0505090107
C.S.	" Il Girasole"	€ 6.226,00	0505090107

K.E.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
A.L.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
M.G.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
D.M.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
P.B.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
R.B.	“ Il Girasole”	€ 4.245,00	0505090107
V.S.	“Villa Murri”	€ 36.321,00	0505100107
M.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 20.795,00	0505100107
C.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 14.700,00	0505100107
C.F.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 35.708,40	0505090109
P.C.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 1.800,00	0505090109
S.M.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 875,00	0505090109
M.M.R.	Comunità di Capodarco – “ Centro S. Andrea”	€ 9.883,00	0505090109
R.A.	“Casa di Mattoni”	€ 10.125,00	0505100107
A.M.A.	“Utopia – Comunità Acquaviva” + “Abitare il tempo S.r.l.”	€ 37.840,00 + € 42.040,00	0505100107
N.N.	Azienda USL 1 Umbria - Todi	€ 13.230,00	0505100107
C.R.	Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi “Santo Stefano Foligno”	€ 28.885,00	0505100107
M.G.	“ Comunità Terapeutica Alveare ” / ASL 1 Umbria - Assisi	€ 5.487,00 + € 21.625,00	0505100107
S.D.	Comunità per gestanti e madri con figli a carico - “Valmir”	€ 3.473,00	0505100107
M.M.	Casa Famiglia “Cinque pani e due pesci”	€ 17.844,85	0505100107
P.A.	“ANFFAS ONLUS Macerata”	€ 4.976,60	0505100107
O.M.	“Casette S. Giovanni”	€ 20.645,00	0505100107
M.M.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107

V.D.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107
H.A.	Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale - “S. Francesco”	€ 14.417,5	0505100107
B.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.105,00	0505100107
C.G.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 17.337,50	0505100107
E.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 4.900,00	0505100107
F.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.616,00	0505100107
G.D.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 14.091,00	0505100107
P.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 844,00	0505100107
R.A.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 73.000,00	0505100107
B.A.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
D.A.S.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
I.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
M.L.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
R.M.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
S.M.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
M.E.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
C.M.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
C.R.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.L.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
P.G.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
T.G.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
T.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
F.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107
G.G.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 9.033,75	0505100107
G.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107
R.M.L.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 23.166,55	0505100107

A.E.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
M.G.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
L.M.	“ Villa Oasi”	€ 14.091,00	0505100107
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 23.171,70 (2013) € 270,25 (2014)	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 5.180,70 (2013) € 765,75 (2014)	0505100107
O.A.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 13.437,00 (2013) € 17.136,00 (2014)	0505100107

• **Con il presente provvedimento si intende:**

- prendere atto delle autorizzazioni / approvazioni rilasciate e sottoscritte dal Dott. Vincenzo Rea, Direttore del Distretto Sanitario Unico, e/o dal Dott. Vittorio Scialè per conto del primo, agli inserimenti effettuati dalle Strutture Distrettuali dei Pazienti B.G., P.G., G.A., M.E., G.D., G.S., O.R., A.B., V.A., F.B., F.S., C.M.M., C.P., B.M.T., S.P., B.R., P.A., P.L., B.N., P.L., S.D., F.A., V.F., V.D., G.M., A.V., L.E., C.R., N.A., N.L., T.A., T.G., P.G., C.M., R.J., I.R., F.P., F.C., C.S., K.E., A.L., M.G., D.M., P.B., R.B., V.S., M.M., C.M., C.F., P.C., S.M., M.M.R., R.A., A.M.A., N.N., C.R., M.G., S.D., M.M., P.A., O.M., M.M., V.D., H.A., B.M., C.G., E.C., F.M., G.D., P.C., R.A., B.A., D.A.S., I.R., M.L., R.M., S.M.R., M.E., C.M., C.R., N.L., N.A., P.G., T.G., T.A., F.A., G.G., G.A., R.M.L., A.E., M.G., L.M., O.A., così come riportato e descritto nel documento istruttorio sulla base di quanto contenuto, esposto e dichiarato nelle apposite schede relative agli inserimenti predisposte dal Direttore della Macroarea Distretto e consegnate alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale presso l’Area Vasta n. 4. di Fermo;
- registrare la spesa derivante dal presente atto sui conti di riferimento della contabilità generale negli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016;
- dare atto che anche il Direttore della Macroarea Distretto, con la sottoscrizione del presente documento istruttorio, approva, conferma e ratifica quanto in esso riportato, esposto e descritto;
- dare atto che il Direttore della Macroarea Distretto, titolare del budget aziendale

assegnato per gli inserimenti degli utenti in strutture private riabilitative, con la sottoscrizione delle schede di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con il Budget assegnato per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 e 2017 e con l'applicazione delle riduzioni percentuali nazionali e regionali relative alla normativa sulla *spending review* ed alla compatibilità con il bilancio regionale, in particolare alle previsioni contenute nelle Delibere della Giunta Regionale n. 1440 del 22.12.2014, n. 346 del 28.04.2015, n. 1224 del 30.12.2015, n. 531 del 08.04.13, n. 456 del 25.03.2013, n. 1798 del 28.12.2012, n. 1013 del 08.09.2014, n. 986 del 07.08.2014 e n. 1750 del 27.12.2013, DGRM n. 1640 del 27.12.16;

- Modificare, semplificare e ridefinire, rispetto a quanto previsto dalle Determine del Direttore dell'Area Vasta n. 4 di Fermo n. 418 del 22.07.2015 e n. 490 del 5.7.2016, la disciplina delle modalità di attuazione e presa d'atto degli inserimenti, in raccordo con gli adempimenti amministrativi agli stessi connessi, così come richiesto dal Direttore di Area Vasta e dal Direttore della Macroarea Distretto;
- Prendere atto del fatto che la procedura amministrativa riguardante gli inserimenti viene ridefinita in sostituzione e rettifica della procedura descritta nelle Determine del Direttore di Area Vasta n. 418 del 22.07.2015 e n. 490 del 5.7.2016, nonché di tutte le comunicazioni o indicazioni afferenti, precedenti e successive che, se contrastanti con quanto disposto dal presente provvedimento, dovranno intendersi automaticamente adeguate e sostituite da quanto disposto dal presente provvedimento.

Stante quanto sopra premesso, si sottopone alla valutazione del Direttore dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, ai fini dell'eventuale adozione, il seguente schema di determina:

1. di approvare, condividere e ratificare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. di prendere atto delle note a firma del Direttore del Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, prot. n. 0011614 del 07.03.2017, prot. n. 22654 del 06.05.2016, prot. n. 30450 del 20.06.2016, della email del 26.10.2017 inviata dal Dott. Vittorio Scialè ed acquisita al protocollo di Area Vasta in data 27.10.2017 al n. 52219, della nota prot. n. 39665 del 11.08.2016 del Direttore della Macroarea Distretto, Dott. Vincenzo Rea, della nota ID n. 420310 del 23.10.2017 a firma del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto, e del Dott. Vittorio Scialé, S.O.S. Residenza e Cure Domiciliari, della nota prot. n. 471733 del 19.04.2018 a firma del Dott. Vittorio Scialé e del Dott. Vincenzo Rea, delle email del 21.04.2018 e del 24.04.2018 del Dott. Vittorio Scialé, nonché delle ulteriori comunicazioni menzionate nel documento istruttorio;
3. di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte del Dott. Vincenzo Rea, Direttore della Macroarea Distretto Unico, come risultante dalle schede di inserimento o proroga inviate ed alle condizioni in esse indicate, degli inserimenti dei seguenti Utenti nelle Strutture indicate:

Utente	Struttura
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
G.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
M.E.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
G.D.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
G.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
O.R.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
A.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
V.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
F.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
F.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
C.M.M.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
C.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
B.M.T.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
S.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
B.R.	RP anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano
P.A.	"Isola che non c'è"
P.L.	"Isola che non c'è"
B.N.	"Isola che non c'è"
P.L.	"Isola che non c'è"
S.D.	"Isola che non c'è"
F.A.	"Isola che non c'è"
V.F.	"Isola che non c'è"
V.D.	"Isola che non c'è"
G.M.	"Isola che non c'è"
A.V.	"Isola che non c'è"
L.E.	"Isola che non c'è"

C.R.	“Cittadella del Sole”
N.A.	“Cittadella del Sole”
N.L.	“Cittadella del Sole”
T.A.	“Cittadella del Sole”
T.G.	“Cittadella del Sole”
P.G.	“Cittadella del Sole”
C.M.	“Cittadella del Sole”
R.J.	“Montepacini”
I.R.	“Montepacini”
F.P.	“Montepacini”
F.C.	“ Il Girasole”
C.S.	“ Il Girasole”
K.E.	“ Il Girasole”
A.L.	“ Il Girasole”
M.G.	“ Il Girasole”
D.M.	“ Il Girasole”
P.B.	“ Il Girasole”
R.B.	“ Il Girasole”
V.S.	“Villa Murri”
M.M.	“Associazione Mondo Minore”
C.M.	“Associazione Mondo Minore”
C.F.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”
P.C.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”
S.M.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”
M.M.R.	Comunità di Capodarco – “ Centro S. Andrea”
R.A.	“Casa di Mattoni”
A.M.A.	“Utopia – Comunità Acquaviva” + “Abitare il tempo S.r.l.”

N.N.	Azienda USL 1 Umbria - Todi
C.R.	Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi "Santo Stefano Foligno"
M.G.	"Comunità Terapeutica Alveare" / ASL 1 Umbria - Assisi
S.D.	Comunità per gestanti e madri con figli a carico - "Valmir"
M.M.	Casa Famiglia "Cinque pani e due pesci"
P.A.	"ANFFAS ONLUS Macerata"
O.M.	"Casette S. Giovanni"
M.M.	"La Rugiada"
V.D.	"La Rugiada"
H.A.	Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale - "S. Francesco"
B.M.	Eagles Srl - "Serenity House"
C.G.	Eagles Srl - "Serenity House"
E.C.	Eagles Srl - "Serenity House"
F.M.	Eagles Srl - "Serenity House"
G.D.	Eagles Srl - "Serenity House"
P.C.	Eagles Srl - "Serenity House"
R.A.	Eagles Srl - "Serenity House"
B.A.	"ANFFAS Onlus Grottammare"
D.A.S.	"ANFFAS Onlus Grottammare"
I.R.	"ANFFAS Onlus Grottammare"
M.L.	"ANFFAS Onlus Grottammare"
R.M.	"ANFFAS Onlus Grottammare"
S.M.R.	"ANFFAS Onlus Grottammare" - Coser ANFFAS Ripatransone
M.E.	"ANFFAS Onlus Grottammare" - Coser ANFFAS Ripatransone
C.M.	"Cittadella del Sole"
C.R.	"Cittadella del Sole"

N.L.	“Cittadella del Sole”
N.A.	“Cittadella del Sole”
P.G.	“Cittadella del Sole”
T.G.	“Cittadella del Sole”
T.A.	“Cittadella del Sole”
F.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
G.G.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
G.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
R.M.L.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”
A.E.	“ Villa Oasi”
M.G.	“ Villa Oasi”
L.M.	“ Villa Oasi”
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.
O.A.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.

4. di disporre che le generalità dei pazienti sono sottratte, per motivi di riservatezza, alla pubblicazione, ma reperibili agli atti del fascicolo della Direzione Amministrativa Territoriale e presso le competenti strutture distrettuali della Macroarea Distretto Unico;
5. di prendere atto dei provvedimenti di autorizzazione / accreditamento rilasciati in favore delle strutture private menzionate nel documento istruttorio, così come in esso meglio esposto e descritto e sulla base degli approfondimenti, accertamenti e dichiarazioni effettuate dal Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, o dal Dott. Vittorio Scialé, quale Responsabile della U.O.S. Residenzialità e Cure Domiciliari della Macroarea Distretto, nelle schede relative alla procedura di inserimento descritte nel documento istruttorio, da ritenersi qui integralmente richiamato, trascritto, nonché ratificato;
6. di autorizzare e ratificare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le strutture riabilitative sanitarie e sociosanitarie degli assistiti menzionati nel presente atto, come risulta dal seguente prospetto, nel quale si riporta anche il tetto di spesa stabilito dal Direttore della Macroarea Distretto, registrando conseguentemente la spesa relativa nei conti di competenza della contabilità generale degli esercizi corrispondenti, oltre IVA e imposta di bollo, se dovute e nelle misure di legge, come da tabella di seguito riportata ed in base a quanto emerge dal documento istruttorio:

Utente	Struttura	TETTO DI SPESA 2016 (altri anni, ove indicato)	Conto di riferimento
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 29.382,50	0505100107
G.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 5.152,00	0505100107
M.E.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00 + € 1.690,50	0505100107
G.D.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 22.192,00	0505100107
G.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
O.R.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 14.451,00	0505100107
A.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 17.040,00	0505100107
V.A.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
F.B.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 3.690,00	0505100107
F.S.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 13.095,5	0505100107
C.M.M.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 8.909,5	0505100107
C.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.380,00	0505100107
B.M.T.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 7.680,00	0505100107
S.P.	RSA anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.952,00	0505100107
B.R.	RP anziani - S. Maria in Chienti - Montecosaro - Ist. Riab. S. Stefano	€ 2.211,66	0505100107

P.A.	"Isola che non c'è"	€ 8.213,00	0505120101
P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
B.N.	"Isola che non c'è"	€ 25.883,52	0505120101
P.L.	"Isola che non c'è"	€ 9.952,80	0505120101
S.D.	"Isola che non c'è"	€ 23.624,64	0505120101
F.A.	"Isola che non c'è"	€ 28.292,16	0505120101
V.F.	"Isola che non c'è"	€ 19.391,92	0505120101
V.D.	"Isola che non c'è"	€ 7.987,20	0505120101
G.M.	"Isola che non c'è"	€ 2.995,00 (2015) € 2.995,00 (2016)	0505120101
A.V.	"Isola che non c'è"	€ 6.708,00	0505120101
L.E.	"Isola che non c'è"	€ 13.312,00	0505120101
C.R.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
N.L.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.A.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
T.G.	"Cittadella del Sole"	€ 10.493,75 (2015)	0505101007
P.G.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
C.M.	"Cittadella del Sole"	€ 16.863,00 (2015)	0505101007
R.J.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
I.R.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
F.P.	"Montepacini"	€ 6.792,00	0505090107
F.C.	" Il Girasole"	€ 6.226,00	0505090107

C.S.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
K.E.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
A.L.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
M.G.	“ Il Girasole”	€ 2.604,00	0505090107
D.M.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
P.B.	“ Il Girasole”	€ 6.226,00	0505090107
R.B.	“ Il Girasole”	€ 4.245,00	0505090107
V.S.	“Villa Murri”	€ 36.321,00	0505100107
M.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 20.795,00	0505100107
C.M.	“Associazione Mondo Minore”	€ 14.700,00	0505100107
C.F.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 35.708,40	0505090109
P.C.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 1.800,00	0505090109
S.M.	Comunità di Capodarco - “ S.Elisabetta”	€ 875,00	0505090109
M.M.R.	Comunità di Capodarco – “ Centro S. Andrea”	€ 9.883,00	0505090109
R.A.	“Casa di Mattoni”	€ 10.125,00	0505100107
A.M.A.	“Utopia – Comunità Acquaviva” + “Abitare il tempo S.r.l.”	€ 37.840,00 + € 42.040,00	0505100107
N.N.	Azienda USL 1 Umbria - Todi	€ 13.230,00	0505100107
C.R.	Unità Speciale Residenziale Stati Vegetativi “Santo Stefano Foligno”	€ 28.885,00	0505100107
M.G.	“ Comunità Terapeutica Alveare ” / ASL 1 Umbria - Assisi	€ 5.487,00 + € 21.625,00	0505100107
S.D.	Comunità per gestanti e madri con figli a carico - “Valmir”	€ 3.473,00	0505100107
M.M.	Casa Famiglia “Cinque pani e due pesci”	€ 17.844,85	0505100107
P.A.	“ANFFAS ONLUS Macerata”	€ 4.976,60	0505100107
O.M.	“Casette S. Giovanni”	€ 20.645,00	0505100107

M.M.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107
V.D.	“ La Rugiada”	€ 24.595,00	0505100107
H.A.	Residenza Protetta Casa di Riposo Comunale - “S. Francesco”	€ 14.417,5	0505100107
B.M.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.105,00	0505100107
C.G.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 17.337,50	0505100107
E.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 4.900,00	0505100107
F.M	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 28.616,00	0505100107
G.D.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 14.091,00	0505100107
P.C.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 844,00	0505100107
R.A.	Eagles Srl – “ Serenity House”	€ 73.000,00	0505100107
B.A.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
D.A.S.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
I.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
M.L.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
R.M.	“ANFFAS Onlus Grottammare”	€ 14.233,85	0505100107
S.M.R.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
M.E.	“ANFFAS Onlus Grottammare” Coser ANFFAS Ripatransone	€ 14.233,85	0505100107
C.M.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
C.R.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.L.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
N.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
P.G.	“Cittadella del Sole”	€ 16.863,00	0505101007
T.G.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
T.A.	“Cittadella del Sole”	€ 10.493,75	0505101007
F.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107
G.G.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 9.033,75	0505100107
G.A.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 24.090,00	0505100107

R.M.L.	“ Opera Pia Bergalucci I.M.P.P.”	€ 23.166,55	0505100107
A.E.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
M.G.	“ Villa Oasi”	€ 25.550,00	0505100107
L.M.	“ Villa Oasi”	€ 14.091,00	0505100107
B.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 23.171,70 (2013) € 270,25 (2014)	0505100107
P.G.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 5.180,70 (2013) € 765,75 (2014)	0505100107
O.A.	RSA anziani Ideas San Giuseppe - S.B.T.	€ 13.437,00 (2013) € 17.136,00 (2014)	0505100107

7. di dare atto che anche il Direttore della Macroarea Distretto Unico, con la sottoscrizione del Documento Istruttorio, ha approvato, confermato e ratificato quanto in esso esposto e descritto;
8. di dare atto che il Direttore del Distretto Sanitario con la sottoscrizione del presente atto e delle schede di budget di cui al presente provvedimento, dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con il Budget degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 e con l'applicazione delle riduzioni percentuali nazionali e regionali relative alla spesa sostenuta nel 2015 e nel 2016 in relazione all'applicazione della normativa sulla spending review ed alla compatibilità con la normativa concernente al bilancio regionale, in particolare alle previsioni contenute nelle Delibere della Giunta della Regione Marche n. 1440 del 22.12.2014, n. 346 del 28.04.2015, n. 1224 del 30.12.2015, n. 531 del 08.04.13, n. 456 del 25.03.2013, n. 1798 del 28.12.2012, n. 1013 del 08.09.2014, n. 986 del 07.08.2014, n. 1750 del 27.12.2013, DGRM n. 1640 del 27.12.16;
9. di fare rinvio, per la regolamentazione dei rapporti con le strutture richiamate e gli oneri economici conseguenti a ciascun inserimento agli specifici accordi conclusi o da concludersi con le strutture interessate, a cura e sotto la gestione del Direttore della Macroarea Distretto Unico, Dott. Vincenzo Rea, che ha approvato e/o autorizzato, o relativamente ai quali ha rilasciato parere favorevole, gli inserimenti descritti nel presente atto e nel documento istruttorio che deve intendersi qui integralmente trascritto, richiamato ed approvato, così come riportato nelle schede contenenti le approvazioni / autorizzazioni / pareri relativamente alle proposte di inserimento;
10. di dare atto che la gestione sociosanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto Unico di Fermo (Umea / Umee / Consultori / U.O. Riabilitazione) cui compete

l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti della Macroarea Distretto;

11. di prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi e della Delibera di Giunta Regionale n. 1331 del 25.11.2014;
12. di prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1331 del 25.11.2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER delle Residenze Protette per Disabili nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime;
13. di dare atto, inoltre, del fatto che l'impegno economico assunto da questa Area Vasta n. 4 – Macroarea Distretto Unico di Fermo – per gli interventi di cui trattasi è strettamente riferito alla quota di rilievo sanitario dell'intervento, dovendosi ritenere esclusa qualunque possibilità di impegno economico per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, che dovrà intendersi, quindi, come gravante sul Comune di residenza dell'assistito interessato e/o sugli aventi obbligo al mantenimento di questi;
14. di semplificare e modificare la procedura amministrativa afferente agli inserimenti degli utenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali disposti dalle strutture sanitarie distrettuali ed autorizzate dal Direttore della Macroarea Distretto, o suo delegato, nonché la procedura amministrativa ai fini della presa d'atto, e quella inerente alle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture conseguenti agli inserimenti, come disposto al punto seguente;
15. di stabilire che la procedura amministrativa di seguito descritta riguardante gli inserimenti degli utenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali sostituisce e rettifica la procedura descritta nelle Determine del Direttore di Area Vasta n. 418 del 22.07.2015 e n. 490 del 5.7.2016, nonché in tutte le comunicazioni o indicazioni afferenti, precedenti e successive, disponendo che provvedimenti, comunicazioni ed indicazioni contrastanti con quanto disposto dal presente provvedimento dovranno intendersi automaticamente adeguati e sostituiti da quanto di seguito disposto relativamente alla modalità di raccordo tra i Servizi Sanitari Distrettuali ed il Servizio Amministrativo per la gestione del percorso relativo ad ogni specifico inserimento:
 - a. l'Équipe distrettuale sanitaria competente alla presa in carico del paziente individua autonomamente la struttura riabilitativa sanitaria, socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale ritenuta più adeguata dal punto di vista sanitario, assistenziale e socio-sanitario in cui attuare l'inserimento dell'Utente, previo accertamento della regolarità della stessa sotto il profilo della normativa nazionale e regionale vigente in materia di autorizzazione, accreditamento, profilo tariffario;
 - b. l'Équipe distrettuale sanitaria competente definisce una proposta di inserimento o di proroga di inserimento, debitamente motivata sugli aspetti di cui al punto precedente e su

- quanto dovesse ritenere opportuno, e sottoscritta dal Responsabile della struttura distrettuale di riferimento, da inviare al Direttore della Macroarea Distretto;
- c. il Direttore della Macroarea Distretto valuta la proposta di inserimento o di proroga di esso e l'approva o la respinge;
 - d. in caso di approvazione dell'inserimento, il Direttore della Macroarea Distretto sottoscrive una scheda di inserimento o di proroga dello stesso da mantenere in originale agli atti della Unità Operativa Funzionale "Sociale e Sanitaria" U.O. SES", unitamente a tutti gli allegati della stessa;
 - e. la scheda di cui al punto precedente viene predisposta uniformemente agli allegati della nota del Direttore della Macroarea Distretto prot. n. 60563 del 23.12.2016, che ha ad oggetto il percorso di inserimento nelle strutture ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali degli utenti residenti nell'Area Vasta n. 4 di Fermo, che viene confermata nel contenuto con il presente atto;
 - f. al fine della presa d'atto di tutti gli inserimenti effettuati dalle strutture distrettuali dal 01 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento, entro il 31 gennaio dell'anno successivo il Direttore della Macroarea Distretto invia alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale uno schema riepilogativo in cui siano riportati:
 - i. i dati anagrafici di tutti gli utenti inseriti;
 - ii. il periodo di inserimento di ciascuno;
 - iii. la data di autorizzazione da parte del Direttore di Distretto all'inserimento;
 - iv. i dati identificativi della struttura (ragione o denominazione sociale, sede legale, sede amministrativa (se diversa dalla sede legale), eventuali sedi operative, tipologia, codice regionale o nazionale di riferimento);
 - v. l'impegno di spesa annuale, da considerarsi come tetto, per ogni inserimento;
 - vi. la tariffa giornaliera relativa ad ogni inserimento di esclusivo carico del Servizio Sanitario Regionale;
 - g. il Direttore della Macroarea Distretto, o suo delegato, conserva i dati sanitari circa ciascun utente inserito, senza obbligo di comunicazione degli stessi alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale;
 - h. il Direttore di Distretto invia alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, unitamente allo schema di cui al punto " f ", una propria onnicomprensiva dichiarazione, relativa a tutti gli inserimenti comunicati, con cui lo stesso attesta l'avvenuta valutazione, accertamento, accettazione ed approvazione delle circostanze inerenti la procedura degli inserimenti, o di proroga di essi, e le strutture individuate, in particolare:
 - i. la conformità delle procedure di inserimento con le norme nazionali e regionali e regolamentari dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche e di Area Vasta;

- ii. l'appropriatezza ed idoneità sanitaria ed assistenziale delle strutture relativamente al bisogno degli utenti individuati, anche in considerazione delle autorizzazioni e degli accreditamenti posseduti;
 - iii. il regolare possesso da parte delle strutture individuate dell'autorizzazione e dell'accredimento in corso di validità;
 - iv. il livello assistenziale assicurato dalle strutture secondo le codificazioni regionali e, ove esistenti, nazionali;
 - v. la tariffazione a carico del Servizio Sanitario Regionale, in particolare la congruità della tariffa rispetto al livello assistenziale ed alle norme nazionali e regionali vigenti;
 - vi. il rispetto del tetto di spesa globale previsto per tutti gli inserimenti in strutture riabilitative sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali, precisando l'avvenuta applicazione delle riduzioni percentuali nazionali e regionali relative alla normativa sulla spending review ed alla compatibilità con il bilancio regionale, anche previsionale oggetto di autorizzazione ai fini della gestione provvisoria;
 - vii. eventuali informazioni aggiuntive che potranno essere individuate dal Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e/o dal Direttore della Macroarea Distretto;
- i. ricevuta la documentazione di cui al punto " f ", la U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, alla predisposizione di una proposta di Determina da sottoporre al Direttore di Area Vasta ricognitiva annuale degli inserimenti, o proroga di essi, effettuati nell'anno precedente, così come comunicati dal Direttore della Macroarea Distretto o suo delegato, finalizzata alla presa d'atto degli stessi e, quindi, alla liquidazione dell'eventuale saldo delle somme ancora da pagare alle strutture sanitarie coinvolte;
 - j. sulla base della scheda di inserimento approvata con sottoscrizione dal Direttore di Distretto o da suo delegato, che assume anche efficacia di atto di autorizzazione alla spesa, si provvederà alla liquidazione ed al pagamento delle fatture emesse dalle strutture riabilitative;
 - k. le fatture emesse dalle strutture in cui gli utenti sono inseriti, o che comunque sono relative alle prestazioni erogate dalle strutture private in riferimento a ciascun inserimento, dovranno essere liquidate sempre previa acquisizione dell'approvazione relativamente a controllo di conformità normativa, amministrativa, regolamentare e contabile del Direttore della Macroarea Distretto o del Dirigente Distrettuale delegato;
 - l. per provvedere con regolarità alle liquidazioni delle fatture derivanti dagli inserimenti degli Utenti in strutture riabilitative, il Direttore di Distretto, o suo delegato, inviano, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Direttore di Area Vasta, alla U.O.S. Supporto al Controllo di Gestione ed alla UOC Bilancio ed alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale un prospetto degli inserimenti che, alla data del 1 gennaio di ogni anno, si ritengono di

prorogare o di cui si ha già certezza di attivazione per l'anno, con i relativi impegni di spesa e numeri di conto economico di riferimento, inoltre, successivamente alla approvazione di ogni inserimento o proroga di esso in corso di anno, comunicherà tempestivamente tale convalida, unitamente al numero di conto economico di riferimento, all'impegno di spesa annuale, o quello per periodi inferiori all'anno, se l'inserimento dovesse avere durata inferiore all'anno, da considerarsi quale tetto di spesa; il Direttore di Distretto, o suo delegato, invierà comunque anche i principali dati identificativi della struttura e dell'utente coinvolti, la tariffa giornaliera dell'inserimento o della prestazione ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Regionale, comunque in tempi congrui per consentire il pagamento nei termini di legge, ferma, in ogni caso, la necessità di approvazione e di visto di regolarità di cui al punto " k " da parte del Direttore di Distretto o Suo delegato della fattura presentata dalla struttura privata;

16. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
17. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Lorenzo Diomedi

Il Direttore della
Macroarea Distretto
Dott. Vincenzo Rea

Il Direttore della U.O.C. Direzione
Amministrativa Territoriale
Dott. Valter Pazzi

I sottoscritti, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attestano che i costi derivanti dal presente atto, relativi agli anni 2013, 2014, 2015, 2016 risultano nella disponibilità economica di cui ai conti di riferimento dei budget assegnati per i relativi anni.

Il Dirigente Amministrativo
Controllo di Gestione
Dott. Daniele Rocchi

Il Direttore U.O.C. Bilancio
Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Non ci sono allegati: la documentazione richiamata è agli atti della U.O.C. D.A.T. e/o della Macroarea Distretto.